



# La Voce



ITALO-AMERICANA

Periodico gratuito estate 2008 - N.39

*Prof. Camillo Ricordi*  
*La sua scienza medica*  
*Al servizio dell'umanità*



MILANO  
SCHOOL OF MEDICINE  
UNIVERSITY OF MILANO

Camillo Ricordi

Nell'interno  
Omaggio edizione ricordo 25° anniversario e  
La Voce Euro-Canada  
No 251 Giugno-Luglio 2008







DIRETTORE RESPONSABILE

Arturo Tridico

EDITORE

La Voce euro american  
Publishing Inc.

REDAZIONE AMERICANA

200, 178Th Drive suite601  
Sunny Isles Beach  
Florida 33160 USA  
Tel. 305-792-2767

REDAZIONE CENTRALE

5127 Jean-Talon Est  
Montreal, Qc.  
H1S 1K8 Canada  
Tel. 514.727.7763  
Fax. 450.681.3107  
Cell. 514.781.2424  
lavoce1@gmail.com  
www.lavoce.ca

"TEAM" EDITORIALE

Arturo Tridico  
Franco Tridico  
Patricia Grana  
Yvette Biondi  
Filomena Alati Scaparri  
Marie-Andrée Beaudet  
Domenico Romagnino  
Silvano Toso  
Roberta Capri  
Cristina Murciano  
Marco Coniglione

AGENZIE STAMPA

Italia (Newpress)  
9colonne  
Inform-Ansa-Aiser  
Ro Pucci- Easy Service

— EMBASSY OF ITALY —

3000 Whitehaven Street, N.W.  
Washington, D.C. 20008 USA 202.612.4400  
Political Affairs Office 202.612.4475  
Press information Office 202.612.4444  
Economic Affairs Office 202.612.4431  
Scientific Attaché Office 202.612.4438  
Cultural Affairs Office 202.612.4462

CONSOLATO GENERALE

D'ITALIA A MIAMI  
Dott. Marco Rocca  
(4000 Ponce de Leon Blvd - Suite 590  
Coral Gables, FL 33146  
Tel. (305) 374-6322 Fax: (305) 374-7945  
Internet: www.italconsmiami.com  
E-mail: miami.italcons@itwash.org

CONSULE GÉNÉRAL

DU CANADA À MIAMI  
Marcy Grossmann,  
200 S. Biscayne Boulevard, Suite 1600 Miami,  
Florida U.S.A. 33131 - Tél: 305-579-1625  
Fax: 305-579-1631 • www.dfait-maeci.gc.ca

## STORIA

4 - GLI UOMINI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO

## POLITICA

- 18 - LA SQUADRA DI BERLUSCONI CHE RIALZERÀ L'ITALIA
- 21 - NAPOLITANO: L'ITALIA CE LA FARÀ.
- 22 - BENVENUTO E FINI, NUOVE SFIDE POLITICHE.
- 23 - SCONTRO TOGHE-BERLUSCONI.
- 32 - VELTRONI: DIALOGO DIFFICILE.
- 33 - DI PIETRO: COSTRUIAMO IL NUOVO CENTRO SINISTRA.
- 39 - FINI: RICEVE L'ESECUTIVO DEL CGIE.
- 40 - MICHELONI: FONDI PER ITALIANI ESTERO.
- 41 - ESTERI: RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA.

## BENVENUTI A MIAMI - USA

- 24 - ITALIAN COOKING SHOW
- 25 - BUSINESS & GOLF WITH DESJARDINS BANK.
- 26 - PERSONALITÀ DEL MESE: PROF. CAMILLO RICORDI PREMIATO DALLA NIAF.
- 31 - USA: POLITICA ESTERA, JOHN McCAIN E BARACK OBAMA.
- 37 - BOSTON: COSTITUITO IL CIRCOLO DEI DEMOCRATICI
- 38 - ACCORDO CON IL CANADA: BUCCHINO-FRATTINI

## VOCE D'ITALIA E DELLE REGIONI

- 29 - LA POLONIA PREMIA IL PROF. GIUSEPPE MANCIA.
- PARIGI: GRAND PRIX SCIENTIFIQUE AL PROF. DARIO DI FRANCESCO
- A MILANO ESPERTI MONDIALI IN GENETICA.
- 43 - CCIE: METING PER MADE IN ITALY NEL MONDO.
- VATICANO: APPELLO DEL PAPA ALLA FAO.
- 44 - FIORELLA MIGLIORE MISS ITALIA NEL MONDO 2008
- 46 - LE REGIONI: ABRUZZO, CALABRIA, CAMPANIA, SICILIA.



Prof. Camillo Ricordi p.26  
Personalità del mese



Miss Italia  
p.44



Loiero  
p.49



Berlusconi  
p.23



Napolitano  
p.21



Fini  
p.22,39



Veltroni  
p.32



Di Pietro  
p.39



McCain  
p.31



Obama  
p.31

SERVIZI AGLI INVESTITORI **FLORIDA** INVESTORS' SERVICES



## Italy-America Chamber of Commerce, Southeast

One Biscayne Tower - 2 South Biscayne Boulevard, Suite 1880 / Miami, FL 33131  
Phone: 305-577-9868 / Fax: 305-577-3956 / www.iacc-miami.com / info@iacc-miami.com

OTHER

### CHAMBERS OF COMMERCE

Coconut Grove	305.444.7270
Coral Gables	305.446.1657
Greater Miami	305.539.3000
Homestead/FL City	888.352.4891
Miami Beach	305.672.1270
North Miami	305.891.7811
North Miami Beach	305.944.8500

### NATBANK

954.922.9992 Hollywood  
954.781.4005 Pompano Beach

### DESJARDINS FEDERAL SAVINGS BANK

Hallandale Beach 954.454.1001  
Pompano Beach 954.785.7110  
Lauderhill 954.578.7328

### RBC BANK

#### CYPRESS CREEK

Fort Lauderdale 33309-954.958.1080

#### MIRAMAR

Miramar 33027-954.322.5080

#### BOCA

Boca Raton 33432-561.362.7950

#### BOCA

Boca Raton 33431- 561.443.5400

#### BOYNTON BEACH

Boynton Beach 33426-561.752.5061

#### HOLLYWOOD

Hollywood 33020-954.929.2590

#### SUNNY ISLES

Sunny isle Beach 33160-305.918.2880

#### WAVERLY

Fort Lauderdale 33301-954.627.6670

*Vi presentiamo i 12 più grandi uomini d'Italia  
che hanno cambiato il mondo di ieri e  
dell'epoca moderna, primo nella graduatoria  
UNESCO dei 100 personaggi assoluto  
che hanno segnato la storia dell'uomo :*

## *Leonardo da Vinci*



1452-1519

**L**eonardo da Vinci, pittore, architetto, scienziato e scrittore è indubbiamente riconosciuto come una delle menti più geniali prodotte dal genere umano.

Già dall'infanzia manifestò un interesse verso la natura e la meccanica assieme ad una singolare abilità nel disegno.

Durante i primi anni a Firenze fortemente affascinato dal fermento culturale della città soprattutto nelle nuove opere architettoniche e artistiche, frequenta la bottega d'arte di Andrea del Verrocchio entrando ben presto nella Compagnia dei Pittori e collaborando alle opere del maestro.

Esplora pressoché tutti i domini delle scienze allora conosciute e produce una serie innumerevole di appunti e schizzi scritti da sinistra verso destra per proteggerne il contenuto; giunge anche ad anagrammare alcune parole chiave per maggiore sicurezza.

Entra sotto la protezione di Lorenzo de'Medici presso il quale trova un esempio di efficacia persuasiva della parola basata sull'eloquenza e la psicologia, questo influirà non poco sulla straordinaria intensità espressiva del linguaggio visivo delle sue opere.

Successivamente presso la corte di Ludovico il Moro a Milano sviluppa gran parte della sua produzione come artista ingegnere e architetto. In ogni sua opera appare chiaramente una ricerca complessa sotto tutti i punti di vista, dall'aspetto tecnico a quello estetico.

Il valore della sua opera costituisce tutt'oggi un punto fondamentale nello sviluppo della ricerca scientifica e artistica.



# Il Vasari conferma:

Che la modella del dipinto di Leonardo fosse Monna Lisa, cioè Lisa Gherardini, nata a Firenze nel 1479 da una famiglia nobile del Chianti, proprietaria di alcuni poderi tra Greve e Castellina, lo scrisse il Vasari nelle sue Vite (1550), affermando che “Monna Lisa era bellissima” e aveva “un ghigno tanto piacevole che era cosa più divina che umana”. Ma già pochi anni dopo la morte di Leonardo (1519) l'appellativo Gioconda veniva usato abitualmente a proposito del ritratto: Lisa Gherardini era sposata col ricco setaiolo Francesco del Giocondo. E per molti secoli l'identità della Gioconda non fu messa in discussione.

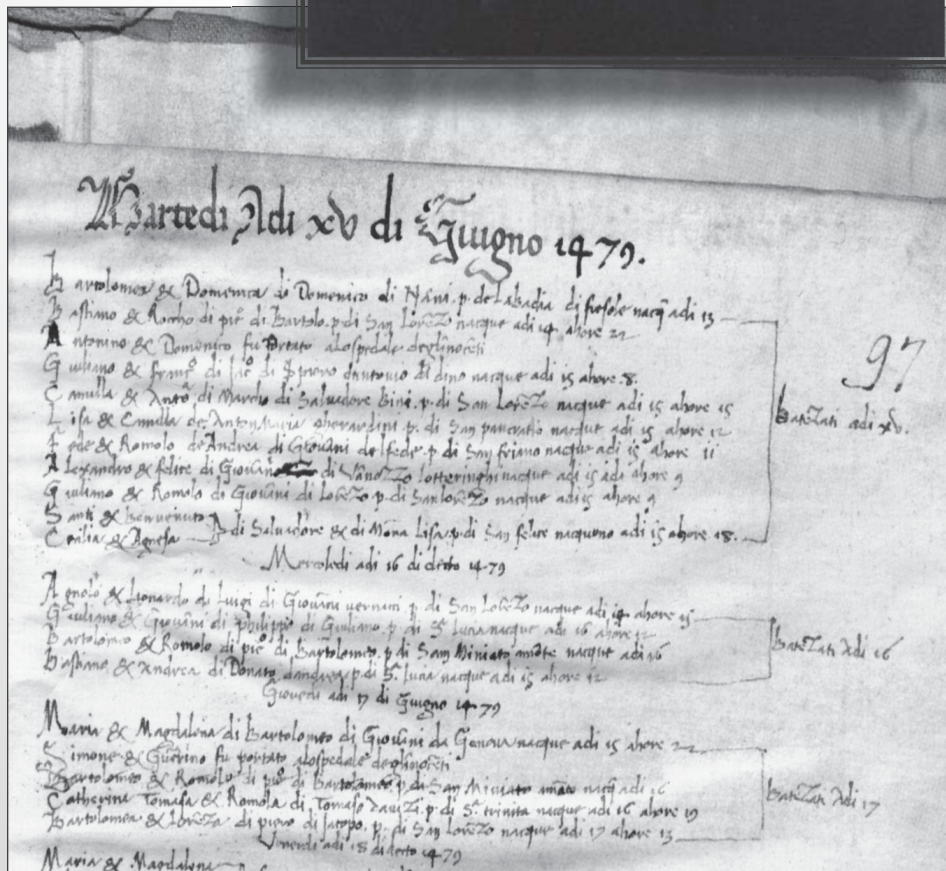
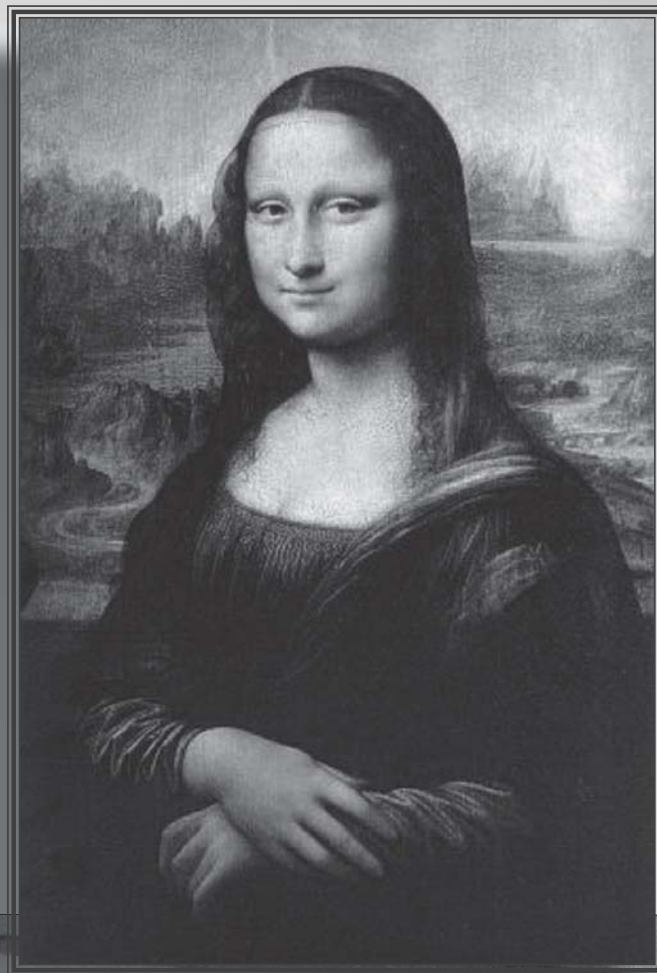
A riaprire il dibattito fu il furto del dipinto, avvenuto nel 1911 al Louvre ad opera di un giovane imbianchino italiano, Vincenzo Peruggia, e il suo avventuroso ritrovamento, due anni dopo, a Firenze, nell'abergo di via Panzani che ora si chiama, appunto, Hôtel Gioconda.

Subito dopo il ritrovamento, il quadro fu anche esposto per alcuni giorni agli Uffici, richiamando un gran numero di visitatori.

In quell'occasione, furono in molti a mettere in dubbio l'identità della Gioconda (tra questi, anche Benedetto Croce) e ad avanzare ipotesi più diverse: che si trattasse, per esempio di Isabella D'Este, o dell'amante di Giuliano de' Medici a Roma. O che fosse addirittura un audace autoritratto al femminile di Leonardo.

La ricerca di Giuseppe Pallanti, suffragata da numerosi documenti d'archivio, tra i quali il testamento di Francesco Del Giocondo, conferma ora la tesi del Vasari.

Fondate: Toscani nel mondo di Lucia Zanbelli



L'atto di battesimo di Lisa Gherardini conservato nell'archivio di S. Maria del Fiore (foto Patricio Estay/Nazea Pictures) In alto la “Gioconda”.

# Michelangelo Buonarroti

**G**rande pittore, scultore e architetto, fu una figura di primo piano nel Rinascimento.

La sua opera fu caratterizzata da un'incessante e tormentata ricerca della bellezza ideale.

Sperimentò prima dei vent'anni tutte le tecniche antiche e contemporanee per la scultura del marmo, sviluppò un senso raffinato nella composizione dei volumi, nell'equilibrio tra luci ed ombre.

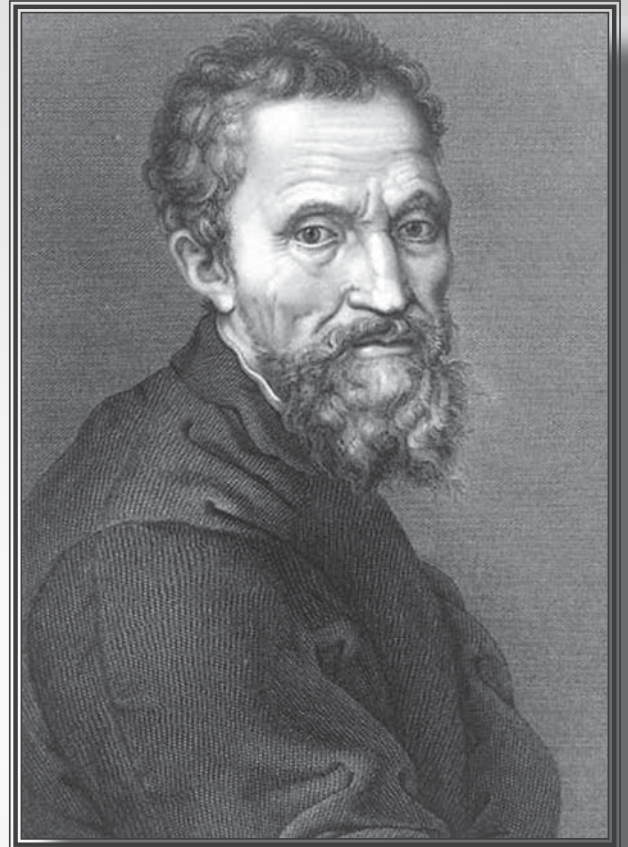
Studiò approfonditamente la cultura quattrocentesca e frequenta la corte dei Medici entrando a contatto con alcune tra le personalità più eminenti del periodo tra cui Poliziano, Marsilio Ficino e Pico della Mirandola.

Conosce la dottrina platonica ed analizza con attenzione le opere di Giotto e Masaccio.

Non cercò la riproduzione fedele della natura ma la sua sublimazione per raggiungere un livello superiore di bellezza. Per Michelangelo la vera scultura era "per via di togliere", ovvero aveva il compito di liberare dalla pietra le figure che vi sono già imprigionate.

Oltre alla pittura e alla scultura scrisse anche alcuni componimenti poetici fra cui le "Rime".

Michelangelo lascia una cospicua produzione di opere d'arte che costituiscono pilastri fondamentali della storia dell'arte.



1475-1564



# Gaio Giulio Cesare



140 a.C. ca. – 85 a.C

*D*otato di eccezionale memoria e di singolare capacità d'espressione. Fermo e dominato dalla calma anche nei momenti in cui l'ira gli esplode nell'anima."

*Imparò velocemente il greco che divenne la sua seconda lingua. Suo zio Mario, Generale e Console per sei volte, che in quegli anni deteneva il potere a Roma, lo formò attraverso un severo e continuo addestramento*

*Grande determinazione, spregiudicata audacia e fermezza e di carattere gli permisero di superare un duro periodo di gavetta.*

*Da console introdusse i primi mezzi di informazione sulle attività del senato, antesignani delle odierne Gazzette Ufficiali.*

*Presentò una legge di riforma agraria che prevedeva la distribuzione di terra ai più poveri proletari urbani che avessero almeno tre figli che nonostante le forti opposizioni del Senato fu approvata dall'Assemblea popolare.*

*Allontanato da Roma e nominato governatore delle Gallie sviluppò le sue doti di condottiero carismatico e grande stratega combattendo battaglie di grande importanza.*

*Pur essendo impegnato quasi costantemente in attività bellica, nel contempo, adottò provvedimenti di grande importanza istituzionale come la riforma del calendario che introdusse l'attuale anno di 365 giorni adottato in tutti i possedimenti romani e l'unificazione della moneta su tutti i territori dell'impero.*

*L'intelligenza analitica e la fantasia gli permisero di trovare soluzioni originali ed innovative in tutti i campi. A quei tempi i papiri erano arrotolati intorno a bastoncini d'avorio o di legno ed avevano una lunghezza variabile in relazione al contenuto, Cesare inaugurò un nuovo metodo che consisteva nello scrivere su fogli di papiro tutti delle stesse dimensioni, sovrapposti l'uno all'altro e quindi rilegati. Era nato il libro! Ebbe anche il titolo di Imperatore a maggiore sottolineatura delle sue gloriose azioni di guerra.*

*Il nome stesso di Cesare diventerà sinonimo di potestà imperiale. Ad esso risalgono etimologicamente successive denominazioni come Kaiser e Czar.*

# Cesare Ottaviano Augusto

**G**ia sacerdote all'età di soli sedici anni viene iniziato alla carriera politica da Cesare. Questi lo porta con sé nel trionfo del 46 a.C., nonché nella campagna di Spagna del 45. diventa suo erede politico diretto.

Fu, oltre che eccezionale talento politico, uno dei più grandi amministratori che la storia abbia mai conosciuto: la sua vastissima opera di riorganizzazione e di ricostruzione dell'Impero portò alla nuova Pax Romana, e ad un sistema che ebbe davanti a sé una vita molto lunga e che assicurò a molti popoli un periodo di pace e di, seppur relativa, sconosciuta stabilità.

Radicale sarà la trasformazione dell'intera amministrazione di Roma e dell'Impero, nonché della struttura finanziaria inoltre intervenne sulla pacificazione delle frontiere.

Grazie alla collaborazione di Mecenate, grande finanziatore di tutte le manifestazioni culturali, specie in campo letterario, vi fu una fioritura di scrittori e poeti immortali (Virgilio, Orazio, Ovidio, Lucrezio, Propertio, Catullo, Tibullo, Tito Livio).

Furono costruiti il grande Mausoleo dell'Ara Pacis, il teatro Marcello, il Pantheon e le basiliche Giulia ed Emilia nel Foro romano ed avviata la realizzazione del Foro d'Augusto.

Fu Imperatore per 44 anni e, prendendo in considerazione anche il periodo del consolato, fu Capo di Roma per circa 57 anni.

Grazie ad Augusto Roma raggiunge il culmine della sua storia politica, sociale e culturale.



Roma 63 aC - Nola 14 dC



# Cristoforo Colombo

**N**avigatore ed esploratore italiano, già da giovane fu molto interessato alla geografia.

Fino a vent'anni seguì il mestiere di suo padre, il tessitore, per poi iniziare a navigare al servizio di varie compagnie commerciali.

Visse per un po' di tempo col fratello Bartolomeo, un cartografo e approfondì grazie a lui la lettura e il disegno delle carte.

In questi stessi anni navigò su molte navi dall'Africa al nord Europa.

Attraverso lo studio di molti geografi e i contatti col geografo fiorentino Toscanelli apprese e maturò la teoria della sfericità della Terra, alla luce della quale cominciò a coltivare l'idea di raggiungere le Indie tramite una rotta breve che partiva da occidente. Cominciò così un'attenta ricerca; consultò le carte del suocero, governatore delle Azzorre, raccolse le testimonianze dei marinai ed esaminò reperti e campioni di vario genere provenienti dalle coste delle isole dell'Oceano Atlantico.

Si rivolse alle corti di Portogallo, Spagna, Francia e Inghilterra ma per anni non trovò nessuno disposto a dargli fiducia.

I sovrani di Spagna Ferdinando e Isabella approvarono il suo progetto con obiettivi unicamente commerciali.

Iniziò così la prima delle quattro spedizioni che si concluse dopo oltre un mese con l'approdo il 12 ottobre 1492 a Guanahani battezzata San Salvador.

Nel giro di pochi anni tra il 1493 e il 1500 Colombo guidò altre tre spedizioni in cui scoprì le isole Antille, la Giamaica e Cuba, e iniziò inoltre la colonizzazione dei nuovi territori.

Nutrendo dei dubbi sulle capacità di governatore di Colombo, i reali spagnoli inviarono un emissario con l'incarico di amministrare la giustizia. Colombo rifiutò questa autorità e venne arrestato e riportato in Spagna.

Riabilitato fece un'ultima spedizione dove perse tre delle quattro navi in un uragano continuò la navigazione costeggiando l'Honduras e Panama.

Tornò in Spagna dove morì povero e nell'indifferenza generale.



1451-1506

# San Tommaso d'Aquino

**F**u uno dei pensatori più eminenti della filosofia Scolastica.

Studiò teologia a Parigi dove successivamente intraprese la carriera dell'insegnamento. Fu maestro di teologia presso l'università di Napoli.

Ricerca un'alleanza da stabilire tra fede e ragione con l'intenzione di provare per via razionale le verità di fede; pensa che, in linea di principio, ragione e fede, provenienti entrambe da Dio, non possano mai essere in contrasto tra loro e che se una verità naturale appare talvolta in contrasto con le verità di fede, questo contrasto non è dovuto a un errore di Dio e delle sue leggi, ma piuttosto a un errore umano nel non saperle interpretare correttamente.

Formula una serie di cinque argomenti filosofici (cinque vie) grazie ai quali si propone di dimostrare razionalmente l'esistenza di Dio, senza dover quindi ricorrere alla fede.

Si occupò della riorganizzazione degli studi teologici e compose numerose opere come la "Summa contra gentiles", il "De regimine principum", il "De unitate intellectus contra Averroistas" e buona parte del suo capolavoro, la "Summa Theologiae", fonte d'ispirazione della teologia cattolica fino ai nostri giorni.

La sua indagine intellettuale procedeva dalla "Bibbia" agli autori pagani, dagli ebrei ai musulmani, senza alcun pregiudizio, tenendo sempre il suo centro nella Rivelazione cristiana.

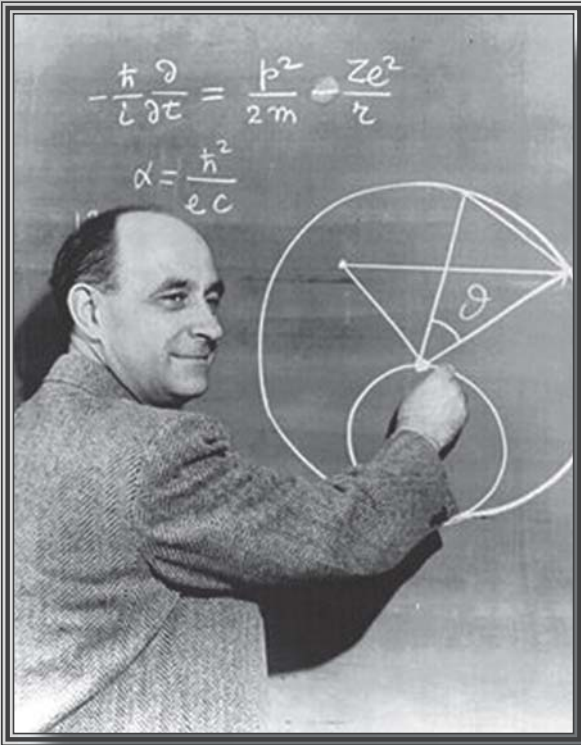
Grazie al suo metodo di lavoro, fortemente razionale ed aperto a fonti e contributi di ogni genere, il pensiero di Tommaso d'Aquino trova oggi ampio consenso anche in ambienti non cattolici e perfino non cristiani.



1221-1274



# Enrico Fermi



1901-1954

**D**otato di una memoria eccezionale e di un'intelligenza precoce, da ragazzo studiò voracemente e quasi da solo tutta la fisica teorica, poi, dopo il diploma, entrò nella prestigiosa Scuola Normale Superiore di Pisa, dove si laureò a soli ventun'anni e, prima di compiere venticinque, era già professore universitario. Fermi occupò la cattedra di fisica teorica, corso creato per lui dal direttore dell'Istituto di Fisica, il suo gruppo di lavoro, nel quale confluirono presto menti del calibro di Edoardo Amaldi, Bruno Pontecorvo, Franco Rasetti, Emilio Segrè e Ettore Majorana fu soprannominato il gruppo dei Ragazzi di via Panisperna e andò avanti coi suoi famosi esperimenti fino al 1933.

La promulgazione delle leggi razziali porta a pesanti epurazioni e all'isolamento dello scienziato per avere sposato una donna ebrea.

Nel 1938 Fermi riceve il Premio Nobel per la Fisica grazie alle sue scoperte sulla radioattività artificiale. Verso novembre Fermi confida ai suoi più stretti collaboratori la decisione di trasferirsi in America, dove continua le sue ricerche intorno alla scissione dell'atomo, ma la Seconda Guerra Mondiale e l'avanzata di Hitler nel cuore dell'Europa, rappresentano la svolta nella vita di Enrico Fermi.

Lo scienziato infatti mette a disposizione il proprio sapere nel collaborare al Progetto Manhattan rivolto alla costruzione della prima bomba atomica.

Ripercorrendo la sua biografia possiamo cogliere il percorso esemplare di un genio che ha voluto e saputo interpretare fino in fondo il ruolo di scienziato, vivendo il proprio tempo e assumendosi tutto il peso delle responsabilità e delle scelte a cui la storia lo ha messo di fronte.

Quando gli proposero di continuare l'attività di ricerca nel campo degli ordigni nucleari Fermi si rifiutò perché consapevole dei danni provocati da una tale ordigno, più tardi, in nome della teoria chiamata "L'equilibrio del terrore", secondo cui se più Paesi hanno una bomba, non si colpiranno mai, Fermi collaborò al programma.

Il dipartimento di fisica della University of Chicago dove era solito lavorare è oggi conosciuto come The Enrico Fermi Institute.

Il Riconoscimento Presidenziale statunitense Enrico Fermi fu stabilito nel 1956 in memoria dei suoi successi e della sua statura di grande uomo di scienza.

# Galileo Galilei

**P**ersonaggio chiave della scienza moderna, recupera il metodo scientifico sviluppato in epoca ellenistica aggiungendo alla semplice osservazione diretta l'utilizzo degli strumenti scientifici.

A lui si devono il principio di inerzia o legge della caduta dei gravi, la scoperta della rotazione terrestre, delle macchie solari, dei rilievi lunari, dei satelliti di Giove, delle fasi di Venere.

Scrisse diversi trattati fra cui "Brevi istruzioni all'arte militare" e "Trattato di fortificazione" inoltre continuò a coltivare i suoi interessi letterari scrivendo le "Postille all'Orlando Furioso" e le "Considerazioni al Tasso".

Insegnò Matematica a Pisa e più tardi a Padova dove gli venne offerta la cattedra prestigiosa di Matematica Geometria e Astronomia.

Si occupò dello studio e della realizzazione di strumenti di misura tra i quali il compasso e la bilancia idrostatica.

Perfezionò un nuovo strumento olandese, il telescopio, e iniziò le osservazioni astronomiche per orientarsi verso le teorie comologiche copernicane.

In seguito pubblicò il "Siderus Nuncius" che gli valse la fama in tutta Europa.

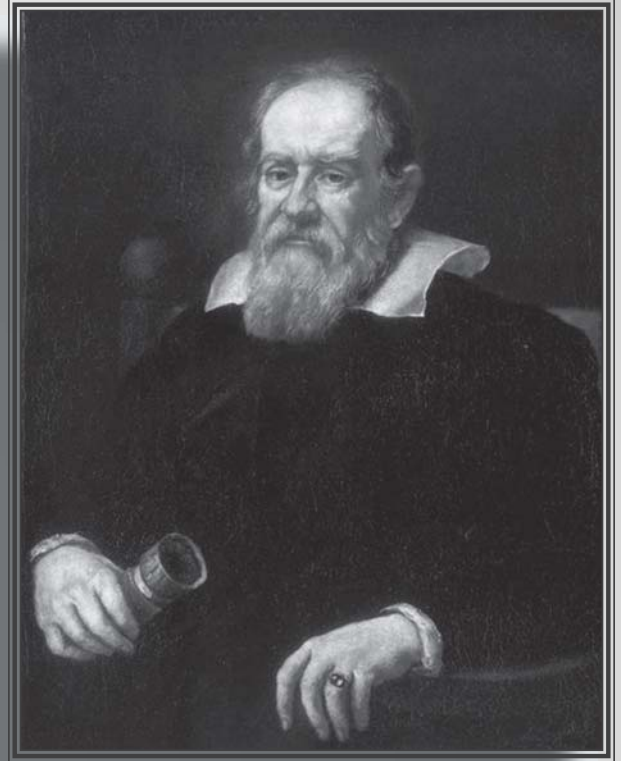
Continuò le sue ricerche fino alla pubblicazione del "Dialogo di Galileo Galilei sopra i due Massimi Sistemi del Mondo Tolemaico e Copernicano".

Le sue teorie vennero ritenute incompatibili con le verità rivelate dalla Bibbia e dalla tradizione aristotelica.

Processato davanti al tribunale dell'Inquisizione e minacciato di tortura venne costretto ad abiurare pubblicamente.

La condanna alla prigione a vita venne commutata in un confino tra le mura della sua villa di Arcetri, vicino Firenze.

Trecentocinquanta anni dopo la sua morte (1992) la Chiesa ammette il suo errore rendendo giustizia al grande uomo di scienza.



1564-1642



# Niccolò Machiavelli

**N**iccolò Machiavelli è indubbiamente uno dei più alti esponenti del Rinascimento e riveste grande importanza nella storia della letteratura.

Svolse un'intensa attività diplomatica presso la corte di Francia, la Santa Sede e la corte imperiale di Germania, durante la quale sviluppò il suo pensiero politico.

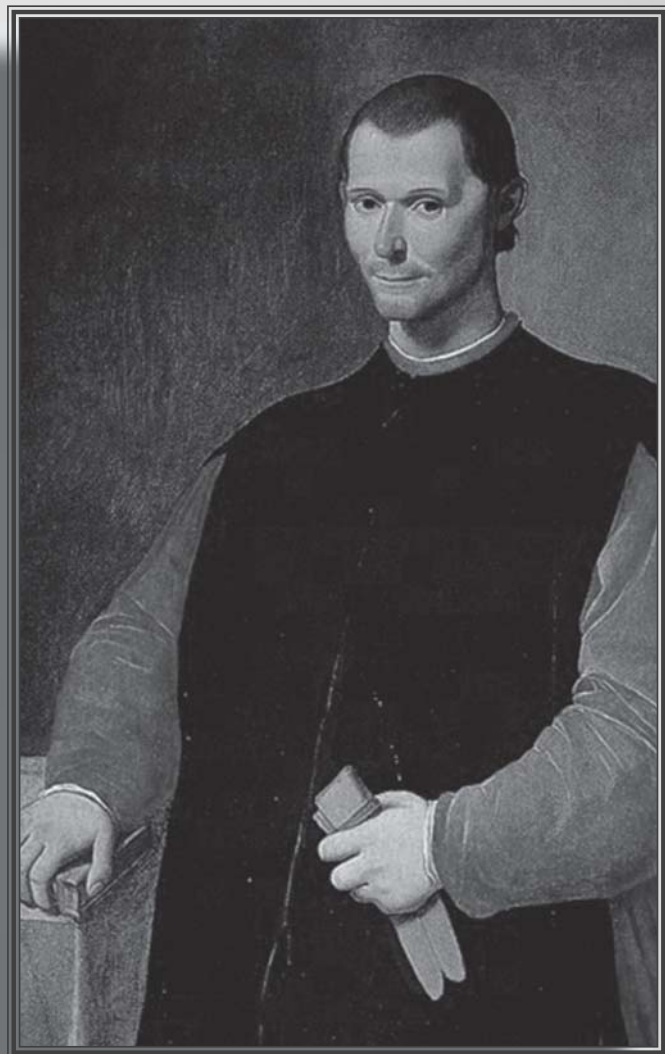
Pone grande importanza nella "virtù" umana e nella capacità dell'uomo di cambiare il corso degli eventi a dispetto dell'esperienza del passato. Teorizza così l'emancipazione dell'uomo dagli influssi degli elementi soprannaturali e fantastici creati dai potenti.

Analizza le politiche della situazione a lui contemporanea, confrontandole con esempi tratti dalla storia (soprattutto da quella romana).

Da amante dei classici, scrittore, storico, statista e filosofo, studiò l'organizzazione politica e giuridica suggerendo, nel campo della prassi, le regole della pratica politica quotidiana basate sull'osservazione della realtà nella sua "verità effettuale" e lontane dall'insieme di regole astratte che spesso e volentieri vengono disattese dagli individui proprie della morale religiosa.

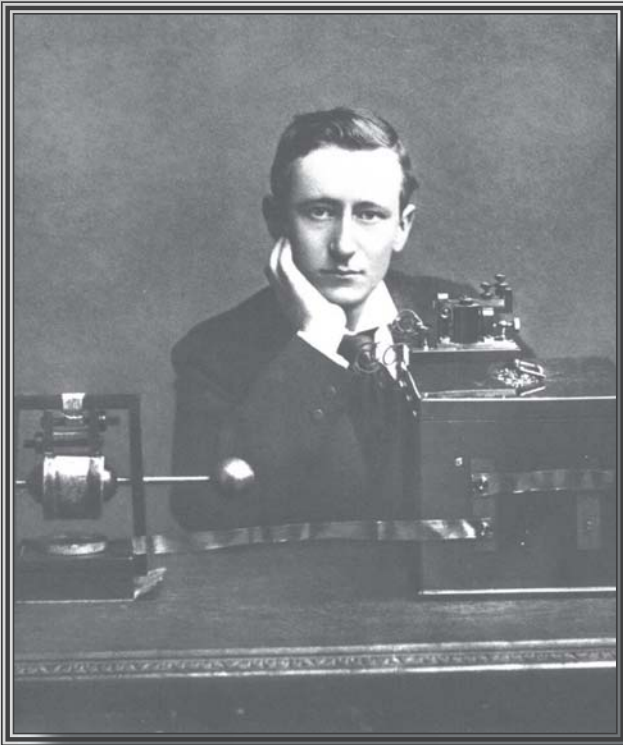
Sostituisce al concetto di Feudo quello più moderno ed ampio di Stato il quale, come sottolinea più volte nei suoi scritti, deve essere rigorosamente separato dal potere religioso.

Nella sua opera più famosa, "Il Principe" analizza i vari generi di principati e di eserciti, cercando di delineare le qualità necessarie a un principe per conquistare e conservare lo stato, e per ottenere il rispetto e l'appoggio dei sudditi. Riferendosi alla sua preziosa esperienza, traccia la figura del governante ideale, in grado di reggere uno stato forte e di affrontare con successo sia gli attacchi esterni sia le sollevazioni dei sudditi, senza farsi troppo vincolare da considerazioni morali ma solo da realistiche valutazioni politiche.



1469-1527

# Guglielmo Marconi



1874-1937

*P*oco interessato agli studi generali si appassiona agli studi di Fisica che lo porteranno all'età di vent'anni a sviluppare i primi esperimenti sulla telegrafia senza fili.

*Dopo i primi successi proseguì i suoi esperimenti con appassionata determinazione fino al settembre del 1895 quando il segnale riesce a superare l'ostacolo di una collina.*

*Il segnale di conferma ricevuto tramite un colpo di fucile inaugurò la nascita della radio.*

*Presenta l'invenzione a Londra che viene depositata e accettata.*

*L'anno successivo fondò sempre a Londra la Wireless Telegraph Trading Signal Company che divenne più tardi la Marconi Wireless Telegraph Company.*

*Nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle in Irlanda del Nord all'isola di Rathlin, tre anni dopo il 12 dicembre 1901 ricevette il primo segnale transoceanico da Poldhu in Cornovaglia a St. John's, Terranova, utilizzando un'antenna di 130 metri sollevata da un aquilone.*

*Prosegue le sue ricerche a bordo di navi per migliorare le comunicazioni.*

*Nel 1909 viene insignito del premio Nobel per la Fisica e viene insignito di numerose cariche istituzionali e continuò i suoi esperimenti a bordo del panfilo Elettra.*

*Contribuì alla fondazione della BBC che adottò il sistema di trasmissione elettronico MARCONI-EMI.*

*Fu nominato senatore del Regno d'Italia e gli furono conferite 16 lauree "honoris causa" e 12 cittadinanze onorarie.*



# Antonio Meucci

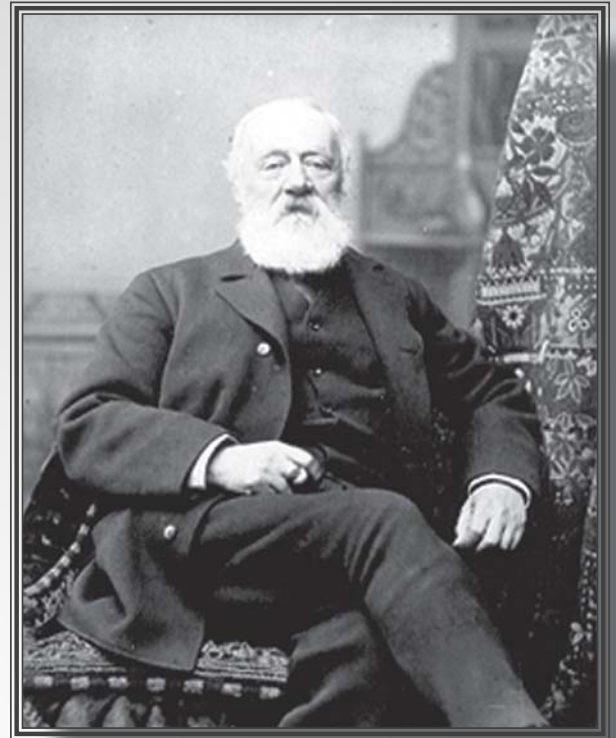
**A**ntonio Santi Giuseppe Meucci nacque a Firenze, a S. Frediano, cura di Cestello, il 13 aprile 1808. Frequentò l'Accademia di Belle Arti, studiando, inoltre, la chimica e la meccanica.

Presso il prestigioso Teatro della Pergola, come assistente del capo macchinista, applicò e perfezionò le nozioni tecniche apprese e costruì, tra l'altro, un tubo acustico per comunicare dal piano del palcoscenico a quello dei "soffittisti," a circa venti metri d'altezza. Tale invenzione esiste ed è usata tuttora.

Partecipò alle cospirazioni del 1833 e 1834 per l'unità d'Italia e per sfuggire alle persecuzioni politiche, accettò la sovrintendenza del Gran Teatro de Tacón, all'Avana (Cuba); qui visse agiatamente realizzando altri prestigiosi lavori tra cui la depurazione delle acque e la ricostruzione del teatro.

Nel 1849, ottenne, la prima trasmissione della parola per via elettrica della storia.

Il 1 maggio 1850 si stabilì a New York, dove rimase fino alla morte.



1808-1889

Accolse e aiutò molti esuli italiani dei moti d'indipendenza, rifugiati in America, dando loro lavoro nella sua fabbrica di candele steariche, tra cui Giuseppe Garibaldi.

Il cottage di Meucci, è oggi trasformato nel Garibaldi - Meucci Museum, in Staten Island, NY.

In seguito a varie vicende giudiziarie perse ogni suo avere incluso il suo cottage.

Il 12 dicembre 1871, fondò con tre italiani la "Teletrofono Company," che ebbe vita breve. Il 28 dicembre 1871 depositò presso l'Ufficio Brevetti di Washington, il caveat n. 3335 dal titolo "Sound Telegraph" che decadde a causa di penurie finanziarie che non gli permisero di pagare la tassa di mantenimento

Nel 1876, Alexander Graham Bell ottenne un brevetto sul telefono, dopo un'inspiegabile perdita di alcune copie dei progetti di Meucci. La Globe Telephone Co. di New York acquisì i diritti di Meucci e inoltrò una petizione al Procuratore Generale degli Stati Uniti, sostenendo il primato di Meucci e chiedendo l'annullamento dei brevetti Bell.

A causa di una forte azione sleale da parte della Bell, nonostante si raccolsero prove sufficienti a favore di Meucci, la Bell ottenne dalla Corte Distrettuale di New York la vittoria 'locale' sulla Globe Telephone e su Meucci grazie ad una sentenza che fu definita "una delle più disoneste sentenze negli annali d'America non solo disonesta".

Il 18 ottobre 1889, Antonio Meucci muore nella sua casetta di Clifton, ancora fiducioso nel pieno riconoscimento della priorità della sua invenzione.

Recentemente gli Stati Uniti gli hanno finalmente riconosciuto questa paternità.

# Giuseppe Verdi

**N**ato a Roncole di Busseto (Parma), il 10 ottobre 1813, Giuseppe Verdi manifestò precocemente il suo talento musicale, come testimonia la scritta posta sulla sua spinetta **M**dal cembalario Cavalletti, che nel 1821 la riparò gratuitamente "vedendo la buona disposizione che ha il giovinetto Giuseppe Verdi d'imparare a suonare questo istrumento". A Milano, non essendo ammesso al Conservatorio per aver superato i limiti d'età, si perfezionò nella tecnica contrappuntistica con Vincenzo Lavigna, già "maestro al cembalo" del Teatro alla Scala. I rapporti con l'aristocrazia milanese e con l'ambiente teatrale influirono sul futuro del giovane compositore: che si dedicò in modo quasi esclusivo al teatro in musica.

Col *Nabucco*, la cui prima ebbe luogo il 9 marzo 1842, rivelò appieno il proprio talento che riconfermò nell'opera successiva, i *lombardi alla prima crociata*.

Con *l'Ernani*, i due *Foscari* e *Alzira* si concretizza l'esperienza drammatica nel conflitto tra le passioni dei personaggi.

Questa scelta stilistica prosegue mentre esplora i differenti particolari aspetti dell'esperienza drammatico-musicale.

In *Giovanna d'Arco*, l'elemento soprannaturale gioca un ruolo determinante nella vicenda. In *Macbeth* Verdi affronta per la

prima volta un modello shakespeariano evidenziando i momenti drammaticamente rilevanti della vicenda con mezzi esclusivamente musicali. *Stiffelio*, ambientato in una setta religiosa borghese mette in luce il conflitto tra i sentimenti individuali e il dovere imposto dalla carica spirituale.

In *Rigoletto* raggiunge la perfetta concatenazione drammatica, messa in risalto dall'ottimo equilibrio dei mezzi musicali. Questo studio dei personaggi prosegue ne *La traviata*.

Con *I Vespri siciliani*, mette a confronto conflitti, aspirazioni e sentimenti di un intero popolo. In *Simon Boccanegra* Verdi approfondisce le tematiche politiche, mentre con *Un ballo in maschera* i conflitti all'interno di ciascuno dei principali personaggi sono rappresentati attraverso una dinamica in relazione alle continue variazioni ritmiche della partitura.

Eletto deputato nel primo Parlamento italiano, su richiesta di Cavour compone l'*Inno delle nazioni* per l'inaugurazione dell'Esposizione universale di Londra del 1862.

*Aida*, opera "nazionale" egiziana voluta da Ismail Pascià, dove, ancora una volta ritorna il conflitto tra il potere e l'individuo che porta all'annientamento di quest'ultimo attraverso una caleidoscopica alternanza di esperienze stilistiche, musicali e spettacolari. Alla morte di Alessandro Manzoni, compone un *Requiem*, partendo dal già fatto ultimo movimento della collettiva *Messa per Rossini*. Con la composizione di *Otello* Verdi riporta il dramma dell'individuo *Fstaff*, l'estrema fatica operistica verdiana: l'azione si trasforma in puro gioco dell'intelletto, al quale corrisponde un sottile e raffinato procedere di simmetrie sonore. Per i musicisti anziani Verdi dà vita in Milano ad una casa di riposo che egli definirà "l'opera mia più bella".

Alla sua morte, il 27 gennaio 1901, Verdi lascia al patrimonio culturale italiano un'opera viva e attuale più che mai sulle scene di tutto il mondo



1813 – 1901



# LA VOCE SI PUÒ LEGGERE NELL' AREA NAFTA

"Canada Messico Stati Uniti" Recandovi Per Opportunita e Contatti  
Informazioni e promozioni Presso Le Camere Dicommercio Seguenti

Grazie alla profonda conoscenza dei mercati esteri e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio di quest'Area costituiscono degli interlocutori essenziali nel processo di definizione delle strategie di promozione del Made in Italy nel Nord America. A tal scopo, tutti I soggetti, pubblici e privati, devono essere impegnati nel comune intento di favorire una più ampia proiezione internazionale delle imprese italiane e rendere maggiormente competitivo l'intero sistema paese, La Voce degli italiani d'America e sempre presente per voi affezionati lettori, nelle seguenti sedi per essere consultata.

**ITALIAN AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE MIDWEST**  
500 North Michigan Avenue—Suite 506  
IL 60611 **CHICAGO**, STATI UNITI  
Tel. +1 312-553-9137  
Fax +1 312-553-9142  
info@italianchamber.us / www.italianchamber.us

**ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE OF TEXAS, INC.**  
1800 West Loop South — Suite 1120  
TX 77027 **HOUSTON**, STATI UNITI  
Tel. +1 713-626-9303  
Fax +1 713-626-9309  
info@iacctexas.com / www.iacctexas.com

**ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE WEST INC.**  
10350 Santa Monica Blvd. —Suite 210  
CA 90025 **LOS ANGELES**, STATI UNITI  
Tel. +1 310-557-3017  
Fax +1 310-557-1217  
info@iaccw.net / www.iaccw.net

**ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE SOUTHEAST**  
2 South Biscayne Blvd. —Suite 1880  
FL 33131 **MIAMI**, STATI UNITI  
Tel. +1 305-577-9868  
Fax +1 305-577-3956  
info@iacc-miami.com / www.iacc-miami.com



**ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE**  
730 Fifth Avenue —Suite 600  
NY 10019 **NEW YORK**, STATI UNITI  
Tel. +1 212-459-0044  
Fax +1 212-459-0090  
info@italchamber.org / www.italchamber.org

**CAMARA DE COMMERCCIO ITALIANA EN MEXICO, A.C.**  
Ave. Presidente Mazzaric, 490-int 801 Colonia Polanco  
11550-Mexico D.F. **CITTA DEL MESSICO**, MESSICO  
Tel. +52 55 52822500  
Fax +52 55 52822500 int. 102  
info@camaraitaliana.com.mx / www.camaraitaliana.com.mx

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA**  
550 rue Sherbrooke Ouest —Bur. 1150  
H3A 1B9 **MONTREAL**, QC, CANADA  
Tel. +1 514-844-4249  
Fax +1 514-844-4875  
Info.montreal@italchamber.qc.ca  
www.italchamber.qc.ca

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI TORONTO**  
80 Richmond Street West — Suite 1502  
M5H 2A4 **TORONTO**, ON, CANADA  
Tel. +1 416-789-7169  
Fax +1 416-789-7160  
Info.toronto@italchambers.ca / www.italchambers.ca

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DEL MANITOBA**  
1055 Wilkes Ave —Unit 113  
R3P 2L7 **WINNIPEG**, MB, CANADA  
Tel. +1 204-487-6323  
Fax +1 204-487-0164  
contact@iccm.ca / www.iccm.ca

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA**  
**VANCOUVER EDMONTON CALGARY**  
889 W. Pender St. — Suite 405  
V6C 3B2 **VANCOUVER**, BC, CANADA  
Tel. +1 604-682-1410  
Fax +1 604-682-2997  
iccbc@iccbc.com / www.iccbc.com

## LA VOCE SI PUÒ LEGGERE ANCHE

**OLTRE ALLA PAGINA DEL SOMMARIO**  
**VEDI PRESSO LE SEGUENTI SEDI CONSOLARI D'ITALIA:**

• **ATLANTA, GA:** 755 Mt. Vernon Highway • **ORLANDO, FL:** 109 Weeping Elm Lane, Longwood • **SARASOTA, FL:** 1741 Main Street, #101 • **CHARLESTON, SC:** 550 Long Point Road, Mt. Pleasant • **SAVANNAH, GA:** 235 Kensington Dr. • **PENSACOLA, FL:** 3006 E. Moreno St. • **GREENVILLE, SC:** 1324 East North St. • **CHICAGO, IL:** Consulate General of Italy 500 N. Michigan Ave, Suite 1850 • **PUERTO RICO:** Calle Interamericana 266 Urb. University Gardens San Juan • **BAHAMAS:** 24 Logwood Road, Freeport

**PRESSO LOCALI PUBBLICI SEGUENTI DEGLI STATI UNITI:**

• **FLOWER MOUND, TX:** -COMITES HOUSTON 3513 Hidden Forest Drive • **CLIFTON, NJ:** -Fed. Nazionale Calabresi del Nord America 75 Rabkin Dr. • **ELMWOOD PARK, NJ:** -Dorwin Manufacturers 109 Midland Ave. -E&S Food Inc. 37 Midland Ave. • **ELIZABETH, NJ:** - Ribera Italian American Cultural Center 418 Palmer Street • **NEW YORK, NY:** - Italian Trade Commission 33 East 67th St. -Columbus Citizens Foundation Inc. 8 East, 69th St. -NBS Diamonds Inc. 580 Fifth Ave, Suite 1208 • **MAS-SENA, NY:** -Violi's Restaurant 209 Center St. • **ATLANTA, GA:** -Italian Trade Commission 233 NE Peachtree St. • **CHICAGO, IL:** -Casa Italia 3800 W. Division • **WASHINGTON, DC:** -NIAF 1860 NW 19th St. • **LOS ANGELES, CA:** -Cerral Associates Inc. 320 North Larchmont Blvd.

**FLORIDA (CROCEVIA NORD-SUD DELLE AMERICHE)**

• **POMPANO BEACH:** -Caffe al Mare 3422 E. Atlantic Blvd. -Caffe Sportivo 2219 E. Atlantic Blvd. -Frank's Ristorante 3428 E. Atlantic Blvd. -Caffe Roma 1915 E. Atlantic Blvd. • **PEMBROKE PINES:** -Capriccio, Ristorante di Pembroke Pines 2424 N. University Dr. • **MIAMI BEACH:** -Da Leo Trattoria 819 Lincoln Road -Comites Miami 2575 Collins Ave., Suite C-10 -Laurenzo's 16385 Dixie Hwy West • **MIAMI:** -The Beacon Council 80 Southwest Eighth St., Suite 2400 -Imola Tile 8975 NW 25th St. • **BOYNTON BEACH:** -Palermo's Bakery 1402 Boynton Beach Blvd. • **LAUDERHILL:** -Ristorante Verdi's 5521 West Oakland Park Blvd. • **AVENTURA:** -Bella Luna 19575 Biscayne Blvd., Suite 1097 • **BOCA RATON:** -Ristorante Saporissimo 366 E. Palmetto Park Road • **CORAL GABLES:** -Abbracci Caffè 318 Aragon Ave. • **HALLANDALE BEACH:** -S+AT Medical Center 800 E Hallandale Beach Blvd. - Nando Trattoria Ristorante & Piano Bar 2500 Hallandale Beach Blvd. - Piola Ristorante 1703 E. Hallandale Beach Blvd. • **SUNNY ISLES BEACH:** -Trump Grande Development 18001 Collins Ave. - La Terrazza 18090 Collins Ave. • **DELRAY BEACH:** -Ital UIL USA 660 Linton Blvd., Suite 209 • **DEERFIELD BEACH:** -MAPEI America Inc. 1144 East Newport Center Dr. • **FORT LAUDERDALE:** - Bongusto Ristorante 5640 N. Federal Hwy - Il Tartufo, Ristorante 2980 N. Federal Hwy -Law Offices of Lander, Goldman, P.A. The Advocate Building 315 SE 7th St., 1st Floor -Tropical Acres Restaurant 2500 Griffin Road -Enasco-Confercommercio 2740 E. Oakland Park Blvd., Suite 102 • **HOLLYWOOD:** -Doris Italian Market & Bakery 2424 Hollywood Blvd. -Italian American Civic League of Broward Co. 700 S. Dixie Hwy -Costa Cruise Line N.V. 200 South Park Rd, Suite 200 -Caffe Bellavista 4305 Hollywood Blvd. -Gino King of Meat Market 5729 Johnson St. -Sheridan Texaco 2000 Sheridan St. -La Clinique Soleil 751 S. Federal Hwy

LA VOCE VI AUGURA BUONA LETTURA!

**IL 4° TEAM DI BERLUSCONI IN CAMPO**

« ASPETTIAMO CHE L'ITALIA SI RIALZA CON I RISULTATI PROMESSI »

**MINISTRI**



Gianni Letta  
Sottosegretario alla  
pres. Del consiglio



Franco Frattini  
**esteri**



Roberto Maroni  
**interni**



**MINISTRI**



Giulio Tremonti  
**economia**



Angelino Alfano  
**giustizia**



Ignazio La Russa



Mariastella Gelmini  
**Istruzione**  
universita e ricerca



Luca Zaia  
**Politiche agricole**



Altero Matteoli  
**Infrastrutture  
e trasporti**



Claudio Scajola  
**Attività produttive**



Maurizio Saccone  
**welfare**



Sandro Bondi  
**Beni culturali**



Stefania Prestigiacomo  
**ambiente**

**MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO**



Mara Carfagna  
**pari opportunità**



Umberto Bossi  
**reforme**



Roberto Calderoli  
**semplificazione**



Andrea Ronchi  
**politiche comunitarie**



Gianfranco Rotondi  
**Attuazione  
del programma**



Giorgia Meloni  
**Politiche giovanili**

Elio Vito  
**rapport con  
il parlamento**



Raffaele Fitto  
**affair regionali**



Renato Brunetta  
**Funzione  
pubblica**





## ELEZIONI POLITICHE PER GLI ITALIANI NEL MONDO

*La voce degli italiani nel mondo in parlamento*  
*« ecco gli eletti nelle loro ripartizioni »*

### EUROPA



Franco Narducci

Laura Garavini

Gianni Farina

Aldo Di Biagio

Guglielmo Picchi

Antonio Razzi

Claudio Micheloni

Nicola Di Girolamo

### AMERICA LATINA



Ricardo Merlo

Esteban Juan Caselli

Mirella Giaia

Giuseppe Angeli

### CENTRALE E SETTENTRIONALE



Fabio Porta

Basilio Giordano

Gino Bucchino

Amato Berardi

## Il nuovo governo Berlusconi

ROMA - Dodici ministri con portafoglio, nove senza e Quattro donne: è l'identikit della squadra di Governo che il nuovo presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha illustrato ai giornalisti subito dopo l'incontro con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nello studio alla Vetrata del Quirinale, il 7 maggio. Questi i ministri con portafoglio: Giulio Tremonti all'Economia, Franco Frattini agli Esteri, Roberto Maroni all'Interno, Ignazio La Russa alla Difesa, Stefania Prestigiacomo all'Ambiente, Maurizio Sacconi al Lavoro, Maria Stella Gelmini all'Istruzione, Angelino Alfano alla Giustizia, Altero Matteoli alle Infrastrutture, Claudio Scajola allo Sviluppo economico, Luca Zaia alle Politiche agricole, Sandro Bondi alla Cultura.

Nove i ministri senza portafoglio: Elio Vito ai Rapporti con il Parlamento, Umberto Bossi alle Riforme federaliste, Roberto Calderoli alla Semplificazione, Raffaele Fitto ai Rapporti con le Regioni, Mara Carfagna alle Pari opportunità, Andrea Ronchi alle Politiche europee, Renato Brunetta alla Pubblica amministrazione, Gianfranco Rotondi all'Attuazione del programma, Giorgia Meloni alle Politiche giovanili. La Lega Nord ottiene quattro ministeri, due con portafoglio e duesenza.

Stesso numero di ministri e stessa proporzione anche per Alleanza nazionale. Quattro sono le donne ministri: tre di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo, Maria Stella Gelmini e Mara Carfagna e una di Alleanza nazionale, Giorgia Meloni, già vicepresidente della Camera nella scorsa legislatura. Il portavoce di Silvio Berlusconi, Paolo Bonaiuti, ricoprirà l'incarico di portavoce del Governo, oltreché di sottosegretario alla presidenza del Consiglio e coordinatore delle comunicazioni. Lo ha annunciato lo stesso presidente del Consiglio, Berlusconi, lasciando palazzo Madama. "Ringrazio Bo-

naiuti che ha rinunciato al ruolo di ministro per continuare il lavoro con me e Letta", ha detto il Cavaliere. Michela Brambilla fuori dal governo? Silvio Berlusconi assicura che non è così. "Andrà alla Sanità", dice ai cronisti, spiegando che farà il viceministro alla Salute.

### "Possiamo riprendere il lavoro"

"Sono molto soddisfatto: abbiamo una buona squadra con molti nuovi ministri e quattro donne ministro, un impegno mantenuto". Lo dice Silvio Berlusconi ai giornalisti prima di lasciare insieme a Gianni Letta palazzo Madama dove ha incontrato il presidente del Senato Renato Schifani per un colloquio durato circa 20 minuti. "Ora possiamo riprendere il lavoro dopo due anni di interruzione", aggiunge il Cavaliere, annunciando il giuramento al Quirinale l'8 maggio alle 17 e subito dopo il Consiglio dei ministri per la nomina di Gianni Letta sottosegretario alla presidenza del Consiglio, quindi lunedì sarà la volta del Cdm chiamato a nominare i sottosegretari e i vice ministri. "Ma il primo Consiglio dei ministri -conferma- si terrà simbolicamente a Napoli", come promesso in campagna elettorale in vista dell'avvio della soluzione al problema rifiuti. Martedì 13 e mercoledì 14 il governo ha chiesto la fiducia alla Camera e al Senato.

### ASIA, AFRICA, OCEANIA E ANTARTIDE



Nino Randazzo



Marco Fedi

**Berlusconi: sono pronto a governare, conosco la strada**

**Veltroni: adesso faremo una opposizione responsabile**

(NoveColonne ATG) Roma - Silvio Berlusconi anticipa il programma dei prossimi giorni. Innanzitutto indica il luogo dove si svolgerà il primo Consiglio dei ministri, a Napoli, la città funestata in questi mesi dal problema dei rifiuti. Problema che Berlusconi affronterà: "ho già trovato una sede operativa e ci rester. per tre giorni alla settimana, verr. Via solo quando avr. la certezza di avere avviato il problema verso la soluzione definitiva". Non dimentica l'altro problema sul tavolo degli italiani, l'Alitalia, e afferma: "Prendo in mano la situazione. Tutto il necessario perché la compagnia di bandiera funzioni e resti a supporto del turismo e dell'economia italiana sarà fatto". Ha chiara anche la composizione del nuovo esecutivo e degli assetti istituzionali. "Tanto la presidenza della Camera quanto quella del Senato andranno alla maggioranza. Perché chi vince deve avere almeno due cariche apicali". Per quanto riguarda il governo "ho tutto chiaro in testa ma devo prima convocare i protagonisti della mia parte politica per dare a tutti il dovuto rispetto". Intanto per. alcuni nomi sono usciti, come quello di Franco Frattini al vertice del Ministero degli Affari Esteri, mentre per Tremonti, Berlusconi ha annunciato un ritorno all'Economia; "indispensabile - aggiunge il Cavaliere ai microfoni di Radio Anch'io - Gianni Letta nel governo". Probabilmente al suo 'braccio destro' andrà la vice presidenza del Consiglio. Berlusconi esclude poi che possa tornare a formarsi una Bicamerale: "Non ha mai funzionato anche se la possiamo considerare un ottimo punto di partenza". Per quanto riguarda le riforme costituzionali dice: "Si pu. fare tutto molto più facilmente utilizzando lo strumento dell'articolo 138 della Costituzione". Su questo tema ha le idee molto chiare: "Dobbiamo modificare la nostra architettura istituzionale" osserva indicando le materie su cui intervenire: "più poteri al premier, una sola camera legislativa, dimezzamento dei parlamentari e anche dei consiglieri regionali e comunali; eliminazione delle province".

(NoveColonne ATG) Roma - "Come è buona prassi in tutte le democrazie occidentali e come credo sia giusto fare ho telefonato al leader del Pdl Silvio Berlusconi, per dargli atto della vittoria e per esprimergli i miei auguri di buon lavoro, come credo che in questo momento ogni italiano debba fare pensando al proprio paese": cos. Walter Veltroni ha esordito, poco dopo le 20 di lunedì., sul palco della sala stampa del quartier generale del Pd, preceduto da oltre un minuto di applausi e attorniato da molti esponenti del Partito democratico, dal vice Franceschini, a D'Alema, alla Bindi, a Soro, a Castagnetti, alla Melandri fino a Colaninno. Il leader del Pd ha ringraziato "le elettrici e gli elettori che hanno dato fiducia alla sfida del Partito democratico, sono tante e tanti milioni di italiani" e ha detto di non condividere i giudizi negativi sull'affluenza e sulla partecipazione al voto: "Abbiamo chiesto agli elettori di tornare a votare dopo due anni e ha votato una cifra superiore a quella di tanti altri paesi europei, questo paese ha ancora una volta voluto esprimere il proprio rapporto solido con la democrazia e con le istituzioni".

"Il risultato elettorale è chiaro - ha detto poi Veltroni -, dice che la destra governerà questo paese, dice per. alcune verità interne a questa affermazione, che c'è stato un riequilibrio dei rapporti di forza tra le forze tradizionali della destra e la Lega che ha avuto un successo consistente, mentre il Pdl ha visto una riduzione del consenso rispetto alla somma delle forze che si proponeva di unire". Veltroni si augura inoltre che il centrodestra governi questo paese "nel rispetto dei valori fondamentali contenuti nella lettera che ho inviato una settimana fa al leader del Pdl". Il leader del Pd ritiene il risultato che si va profilando per il suo partito comunque importante, "perché c'è un incremento del 6/7% alla Camera rispetto al 2006 e dalla Camera mi aspetto un risultato migliore premiandoci un voto giovanile che da molto tempo speravamo di poter riconquistare". Veltroni definisce il risultato come "una grande rimonta politica ed elettorale che ci consente di portare in Parlamento la più grande forza riformista che questo paese abbia mai avuto" e ritiene il risultato del Nord molto "molto significativo, il recupero di un rapporto di fiducia verso aree del Paese dove c'è stata nel passato incomprensione e difficoltà". Infine, il passaggio sulle riforme: "Ora si apre - ha detto Veltroni - una stagione di opposizione verso una maggioranza che avrà difficoltà a tenere insieme ci.



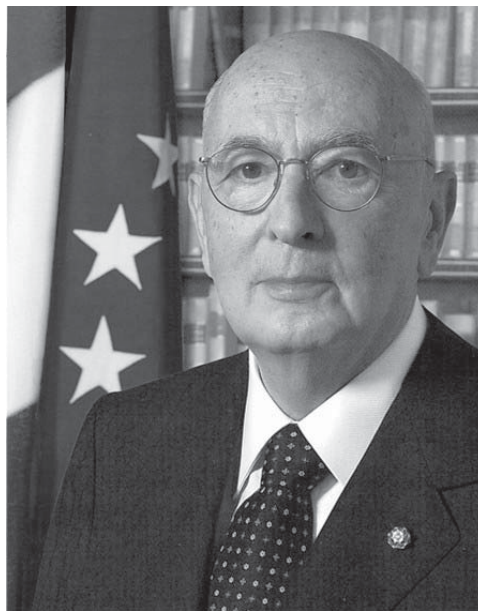
Walter Veltroni e Silvio Berlusconi

che è difficile tenere insieme, non so quanto durerà, penso che il Pdl dovrà sciogliere la contraddizione rappresentata dal non aver deciso se essere solo un cartello elettorale o un partito politico: tuttavia noi faremo l'opposizione sulla base del nostro programma e al tempo stesso voglio confermare, non avendo cambiato idea, la nostra disponibilità ad affrontare in Parlamento le riforme istituzionali, la mutazione della legge elettorale di cui il paese ha grande bisogno", ha detto il leader del Pd, escludendo ogni ipotesi di larghe intese". "Il paese ha bisogno - conclude Veltroni il suo discorso - per oggi e per domani di una grande forza di rinnovazione riformista: la nostra sfida, che ha avuto un successo elettorale per quanto riguarda la forza del partito, non è riuscita a raggiungere l'obiettivo che ci siamo proposti e che ci proponiamo, governare il paese: da qui in avanti lavoreremo perché anche l'Italia possa avere una sfida riformista al Governo, qui metteremo il nostro impegno e tutte le nostre energie", ha concluso il leader del Pd tra gli applausi.



**NAPOLITANO:  
LA COSTITUZIONE,  
FONDAMENTO DELLA  
DEMOCRAZIA**

(NoveColonne ATG) Roma - "Il 2 giugno 1946, con il referendum istituzionale, prima espressione di voto a suffragio universale nella storia nazionale, gli italiani scelsero la Repubblica ed elessero l'Assemblea costituente, che, l'anno successivo, avrebbe approvato la Carta costituzionale, ispirazione e guida della ricostruzione materiale ed istituzionale dell'Italia e, da allora, simbolo e fondamento della democrazia del nostro paese". Inizia così il messaggio che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione del 2 giugno, Festa nazionale della Repubblica, ha inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Vincenzo Camporini. "Nel ricordo di quello storico evento di sessantadue anni fa che ha visto nascere la Repubblica Italiana, la nostra Repubblica - scrive il Presidente - rivolgo il mio deferente omaggio, senza distinzione, a tutti gli uomini e le donne che sono caduti perché quel giorno potesse finalmente giungere ed a tutti quelli che, dopo di loro, hanno perso la vita perché i valori che avevano ispirato la conquista della democrazia potessero durare nel tempo e consolidarsi. Quei valori di libertà, giustizia, uguaglianza fra gli uomini, rispetto dei diritti, delle capacità e del merito di ognuno sono ancora oggi il fondamento della coesione della nostra società ed i pilastri su cui poggia la costruzione dell'Europa. Essi costituiscono l'essenza del forte e convinto contributo che il nostro Paese fornisce alla convivenza pacifica tra i popoli ed allo sviluppo della comunità internazionale". "Ed è in questa nuova prospettiva di apertura verso il mondo e di concorso concreto alla risoluzione delle grandi problematiche poste dagli scenari della globalizzazione che le forze armate italiane del XXI secolo rinnovano il proprio fondamentale ruolo di custodi e garanti della Costituzione repubblicana, interpretandone il significato universale nelle innumerevoli missioni a sostegno dei diritti umani, della legge e dello sviluppo sociale ed economico in tante aree di crisi. Le forze armate - prosegue il Capo dello Stato - sono cresciute ben oltre la loro



tradizionale funzione di ultima risorsa, di capacità per l'emergenza. Sono divenute componente produttiva e costruttiva, strutturale e non occasionale, del sistema istituzionale del nostro Paese, sempre più impegnato in Europa e nelle organizzazioni internazionali, per l'attuazione di una strategia di cooperazione volta a garantire sicurezza, stabilità e pace. E il 2 giugno le forze armate sono giustamente protagoniste, anche formalmente, di fronte al Paese ed alle sue massime autorità, circondate dalla stima e dall'affetto dei cittadini, dei quali costituiscono espressione diretta, sempre più consapevole e convinta. Ad esse - conclude il Presidente della Repubblica - a nome di tutti gli italiani, esprimo la mia gratitudine e formulo il più fervido augurio. Viva le Forze Armate, viva l'Italia!"

**NAPOLITANO:  
L'ITALIA CE LA FARA',  
MA SERVONO SACRIFICI**

(NoveColonne ATG) Roma - "L'Italia ce la farà a condizione che abbia la fiducia per affrontare i sacrifici necessari a costruire il futuro. L'Italia ce l'ha sempre fatta, la vera domanda è se noi altri ce la faremo". Lo ha detto il Presidente della Repubblica durante il dibattito con Henry Kissinger organizzato dall'Aspen Institute Italia a Villa Madama in memoria di Gianni Agnelli. Riprendendo un argomento già affrontato insieme a George Bush alla Casa Bianca, il Capo dello Stato ha sottolineato la necessità di "liberarci dalla camicia di forza dell'iper-partysanship, un fenomeno americano ma anche italiano". Rispondendo a una vecchia battuta di Kissinger ("What's Europe's phone number?", "Qual è il numero di telefono dell'Europa?"), Napolitano si è inoltre augurato che "non sia troppo lontano il momento in cui per parlare con l'Europa il presidente degli Stati Uniti potrà chiamare un singolo numero di telefono e trovare all'altro capo chi sappia e possa rispondergli rappresentando e impegnando l'Unione Europea nel suo insieme". La fase di transizione attraversata dall'Europa crea delle "difficoltà sul terreno di un impegno comune Ue-Usa per la sicurezza mondiale, ma non regge la polemica distinzione che si è fatta tra Marte e Venere", ha continuato il Capo dello Stato riferendosi a un topos di molta pubblicistica "neoon" che vede un'Europa "edonista" contrapposta a un'America "militarista". Nel Vecchio continente, ha sottolineato Napolitano, "si è manifestata in misura crescente la consapevolezza dell'impossibilità di fare esclusivo riferimento alla forza degli Stati Uniti per fronteggiare le sfide globali". Parlando della Russia, inoltre, il Presidente della Repubblica ha sottolineato che si tratta di "una potenza europea e asiatica oggi mossa da rinnovate ambizioni, ma pur sempre consapevole dell'importanza vitale, nel suo stesso interesse, e nell'interesse del mantenimento della pace nel mondo di un continuo rafforzamento dei legami economici e istituzionali con l'Unione europea e gli Usa, indispensabili per il suo stesso progresso".

## **Benvenuto al sottosegretario Mantica con delega per gli italiani all'estero**



Roma – Spetterà ad Alfredo Mantica, sottosegretario agli Affari esteri, la delega per gli italiani nel mondo. L'incarico gli è stato affidato dal ministro degli Esteri Franco Frattini, che ha assegnato al senatore proveniente da Alleanza Nazionale

la responsabilità di curare le relazioni con le comunità italiane nel mondo e con la rete diplomatico-consolare (di cui dovrà curare il rafforzamento e la razionalizzazione), con particolare riguardo alle politiche di integrazione sociale e dei diritti, alla valorizzazione degli imprenditori italiani residenti e operanti all'estero. Spetterà al sottosegretario Mantica, inoltre, il compito di coordinare le attività di commissioni e gruppi creati sul tema. Mantica si occuperà in particolare dei paesi europei, con estensione alla regione del Caucaso e ai paesi dell'ex Unione Sovietica, dei rapporti con l'Ue, e presiederà la commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero. Il sottosegretario Vincenzo Scotti, invece, si occuperà dei rapporti con l'America del Nord e Meridionale (ruolo che nella scorsa legislatura era di Donato Di Santo) e dei rapporti con le Nazioni unite. Il sottosegretario Stefania Craxi si occuperà infine delle relazioni bilaterali con i Paesi del Medio Oriente e dell'Africa del Nord e i Paesi dell'Asia, dell'Oceania e del Pacifico. Alfredo Luigi Mantica è nato a Rimini il 17 luglio 1943, Mantica svolge la professione di consulente di gestione aziendale. E' entrato per la prima volta al Senato della Repubblica nel 1987. Rieleto a Palazzo nel 1996 nei ranghi del partito di Gianfranco Fini, è stato è stato membro della quinta commissione permanente (Bilancio), della sesta (Finanze etesoro), della decima (Industria, Commercio e Turismo), della commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria, della commissione di inchiesta sul terrorismo in Italia. Nel 2001 è stato di nuovo confermato al senato, diventando membro della terza commissione permanente (Affari esteri, Emigrazione) e della quarta (Difesa). Anche nelle consultazioni elettorali del 2006 Mantica torna a Palazzo Madama, dove diventa vicepresidente della terza commissione permanente (Affari esteri, Emigrazione). Residente in Milano, è divenuto senatore nelle file del Pdl nel collegio 14 della Lombardia. Nel governo Berlusconi IV è stato confermato come sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, come già era accaduto nel secondo e terzo esecutivo guidato dal Cavaliere.

## **L'Addio Di Fini Ad An**

Roma - Gianfranco Fini ha lasciato la guida di An dopo diciotto anni di leadership. Domenica a Roma, all'assemblea del partito, ha passato il testimone al ministro della Difesa Ignazio La Russa e all'ufficio politico.

Formalmente non è più leader di An. Di fatto i suoi, a partire da La Russa, continuano a chiamarlo «capo». E da capo Fini ha parlato rivendicando quello che nessun altro postmissino era riuscito ad ottenere: l'elezione alla presidenza della Camera. «Rappresenta - ha rilevato - la fine del dopoguerra. Non siamo più figli di un Dio minore». Per rendere chiara la questione, Fini ha chiamato in causa il Colle e il discorso di Giorgio Napolitano sulle vittime del terrorismo che, ha ricordato, «merita di essere scolpito negli annali della storia della Repubblica» per «la dimostrazione di una semplice ed evidente verità: si onorano i nostri morti, la nostra politica diventa centrale. È la dimostrazione che abbiamo davvero vinto».

A Berlusconi e Bossi «con serena consapevolezza dobbiamo dare atto di avere avuto lungimiranza politica e capacità di capire che era il momento». Ma la meta era già chiara da tempo, addirittura da Fiuggi: «Il Pdl è l'ultimo anello della strategia di Fiuggi - ha sottolineato la terza carica dello Stato - An del 1994 è la sintesi valoriale del Pdl del 2008, la volontà di essere una grande componente di popolo. Ora si cammini convintamente perché si compia l'ultimo atto». Fini ha infatti lanciato una stagione congressuale da tenersi fra l'autunno del 2008 e «l'inizio del 2009». La Russa ha indicato nelle Europee 2009 la data di nascita del partito unico.

Entrambi, al pari degli altri dirigenti, hanno chiesto «pari dignità nella costruzione del Pdl, regole, statuto e luoghi di confronto chiari». Fini si è però tolto anche «qualche sassolino»: «Qualche dirigente ha compreso l'importanza del Pdl solo dopo aver avuto la sicurezza di essere incluso nelle liste o al governo». La Russa ha giurato che «Fini non sarà più presidente ma a maggior ragione sarà leader del partito» e An non sarà «ospite in casa d'altri». Hanno riconosciuto il ruolo di Fini come guida Matteoli e Gasparri.





**MILLEPROROGHE: GOVERNO BATTUTO ALLA CAMERA SULL' EMENDAMENTO DEL PD**

(NoveColonne ATG) Roma - Governo battuto alla Camera dei deputati, dove con 250 favorevoli, 246 contrari e 3 astenuti, è stato approvato un emendamento presentato dal Partito democratico al decreto legge "Milleproroghe". Un piccolo colpo di scena, che costringe il provvedimento a tornare al Senato entro il 2 agosto e che ha causato gli applausi dell'opposizione e la sospensione della seduta. Ad astenersi sono stati tre deputati della Lega Nord, Claudio D'Amico, Gianpaolo Dozzo e Carlo Nola, mentre un deputato del Popolo della libertà, Paolo Russo, ha votato a favore. Non una presa di posizione, però, quanto un errore, come ha confessato dopo la votazione: "Ero certo di aver votato contro l'emendamento del Pd, evidentemente ho premuto il tasto sbagliato". A causare la sconfitta sono state soprattutto le assenze tra i banchi della maggioranza: al momento della votazione, infatti, erano presenti solo il 75,37 per cento dei deputati del Pdl e il 71,67 per

cento di quelli della Lega Nord. Pd e Udc, invece, contavano, rispettivamente sull'85,32 per cento e sull'88 per cento dei presenti. Declina ogni responsabilità del suo partito il presidente dei deputati della Lega Nord, Roberto Cota: "La Lega era presente in massa e ha votato contro. Ci sono state assenze di altri e il voto favorevole dei deputati del Movimento per le autonomie, poi singoli errori nella votazione prontamente segnalati ed egualmente distribuiti tra i gruppi". L'emendamento presentato dalla deputata del Pd Giuseppina Servodio di riferisce a un comma dell'articolo 3 del provvedimento in cui si modifica le disposizioni in materia di quota minima di carburanti da fonti rinnovabili. L'obbligo di immissione in consumo di una quota minima di biocarburanti potrà essere soddisfatto, oltre che con il biodiesel, il bioetanolo e suoi derivati, l'Etbe e il bioidrogeno, anche con i "combustibili sintetici, purché siano esclusivamente

ricavati dalle biomasse". A sottolineare "l'importanza nel merito dell'emendamento approvato" è il capogruppo del Pd della commissione agricoltura di Montecitorio, Nicodemo Oliverio, che spiega come "il nostro serve a ridurre i gas a effetto serra nel territorio nazionale. Non si capisce come dalla maggioranza abbiano potuto derubricarlo a norma di scarsa rilevanza". Un'importanza sottolineata anche da Luciano Sardelli, deputato del Movimento per l'Autonomia in commissione Agricoltura: "Il nostro è un voto a favore del mondo agricolo". Più critico sulla caduta del governo è Mauro Libè, capogruppo dell'Unione di Centro in commissione Ambiente: "Quei cento deputati in più che vanta la maggioranza sono già al mare. Ci chiediamo cosa potrebbe accadere se la manovra economica dovesse tornare alla Camera venerdì".

**LO SCONTRO TOGHE-BERLUSCONI VISTO DA LE MONDE**

(NoveColonne ATG) Roma - In Italia cresce la rivolta dei magistrati "che denunciano le misure del governo di Silvio Berlusconi in tema di giustizia". Lo scrive Le Monde, sottolineando che lo sciopero potrebbe essere imminente, soprattutto alla luce della "riunione dello scorso 4 luglio durante il quale i magistrati hanno contestato apertamente il progetto di spesa per il 2009". "Questo testo - prosegue il quotidiano francese - prevede infatti forti riduzioni di budget per il ministero della Giustizia e, secondo i magistrati, questo provocherebbe una restrizione senza precedenti della loro retribuzione, oltre a favorire una paralisi dell'istituzione". Ma Le Monde evidenzia che questo non è l'unico pomo della discordia tra toghe e governo: "Continua infatti l'opposizione dei giudici alla sospensione dei processi in corso. Da parte sua Berlusconi, che si professa vittima di magistrati di estrema sinistra, essendo forte di una rielezione trionfale e di una maggioranza compatta, si sta costruendo uno scudo proponendo l'immunità per le alte cariche dello Stato. In questo braccio di ferro con la magistratura, il premier può infatti contare su un forte appoggio popolare, visto che



secondo i sondaggi i suoi sostenitori sono passati dal 39 per cento del 1994 al 56 per cento del 2008", mentre coloro che

confidano nella giustizia sono in continuo calo.



Italy-America Chamber of Commerce Southeast Presents: **Italian Cooking Show II**

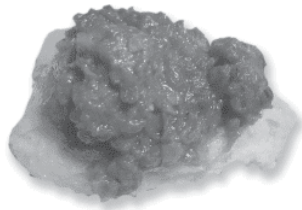
The success of a journey through the regional culinary traditions in July 2008.

Thanks to: Ivo Mazzon from Tiramisu Restaurant & Riccardo Tognozzi from Trattoria Sole

**Veneto**

**VS**

**Emilia Romagna**



After the show at Winebow, in MiaCucina Showroom on 105 Miracle Mile street, which is situated in Coral Gable, Florida (33134), the members and guests have tasted the food and high quality Italian wine products from Leonardo Locascio's Selections.



2007 Pinot Grigio, Zenato - Veneto Made from 100% Pinot Grigio harvested from August 20th to September 10th. The grapes were crushed and fermented in temperature controlled, stainless steel tanks for 15-20 days. After fermentation, the wine was stabilized in tank for 4 months prior to being bottled and released to the market. Pale yellow in color with greenish highlights, this is a wine to be enjoyed while it is young and shows the freshest fruit. Refreshing and soft with a smooth, dry finish.

**Wine Enthusiast - June 2006 - 87 points**

"Apricot juice, cantaloupe and pineapple are accented by crisp notes of kiwi and lime. Coats the mouth very well, with a silky, long-lasting finish."



2005 Falesco, Vitiano Rosso - Umbria A blend of **33% Merlot, 33% Cabernet and 34% Sangiovese** grapes grown in the region of Umbria. Vitiano is vinified in stainless steel tanks and aged in Allier barrels for 3 months before being bottled. This is a young red wine with explosive, luscious aromas. The wine has a wonderful deep, ruby red color with a wide range of qualities. It is rich in polyphenols and balanced acidity. This versatile red is at it's best in its youth when the fresh fruit character is most evident. Vitiano is a perennial value.

**Wine Spectator - May 2006 - 90 points - Smart Buys** "A wine with lovely balance and clean plum, berry and chocolate character, medium body and polished tannins. The perfect house wine - a great value."



2006 Morgante, Nero d'Avola - Sicilia A **100% Nero d'Avola** from estate vineyards planted at 1,400 - 1,600 feet above sea level and producing only three tons per acre. After the harvest in mid September, the grapes are crushed and macerated with the skins for 18 days. The wine is fermented in temperature-controlled stainless steel tanks, matured in

French (Tronçais) barriques for four months and refined in bottle for four months.

Intensely ruby-red in color with supple aromas of ripe black cherry and blackberry, followed by spicy notes of charcoal, vanilla and black pepper. On the palate, bursting flavors of ripe fruit and exotic spice are balanced by pleasant acidity and silky tannins.

**Wine Spectator - On Line - June 2, 2008 - 90 points - Tasting Highlights: Sicily**

"Aromas of crushed blackberry and asphalt follow through to a full body, with loads of fruit. Focused and delicious, with a great finish. Such purity of fruit. A real Nero here."



2006 Fama Winery, Fiororange - Veneto Made from **100% Moscato** Fior d'Arancio (orange blossom). After the harvest, the grapes were dried for one and a half months at which time the most concentrated grapes

were gently pressed and fermented in steel tanks.

Exceptionally strong aromas of Moscato, honey and flowers, come through on the nose of the wine that is full of character and has a delightful and lingering finish.

*America's premier importer of International fine wines & spirits for more than 25 year*





**VOUS CHERCHEZ LE PARADIS?  
VENEZ EN FLORIDE**

*Golf Antistress en Floride avec des superbes journées radieuses*

# BUSINESS & GOLF



**Desjardins**

**Bank**

**15 ANS | YEARS**  
AVEC VOUS | WITH YOU

Riuscitissimo 18° torneo di golf Desjardins Bank. Presso Woodlands Country Club in fine Marzo scorso. Grazie anche alla massiva partecipazione della comunità italo-canadese e italo-americana che come ogni anno la generosità e sempre visibile, l'istituzione bancaria Desjardins ha versato un risultato netto del torneo \$20,000 all'"Habitat for Humanity of Broward" dietro questa bella organizzazione come coordinatore e responsabile cononosciamo bene l'infaticabile mont-realese Gilles Séguin Directeur des Comptes Nationaux. Apprezzabile gesto, ecco quando segue di una missiva pervenutacci dal president Jean Héon in aprile scorso.

## 20,000\$ FOR THE BENEFIT OF HABITAT FOR HUMANITY OF BROWARD

Jean Héon, Président de Desjardins Bank, et son équipe sont fiers de la remise de cette somme à l'organisme humanitaire de la Floride. Ci-joint une lettre que La Voce a reçu en tant qu'un des "sponsors" de l'évènement.

*Dear Sir/Madam:*

*Desjardins Bank would like to thank you for sponsoring our 18th Golf Tournament which was played at Woodlands Country Club of Fort Lauderdale On March 24, 2008, for the benefit of Habitat for Humanity of Broward. As a result of your generous donation, Desjardins Bank donated a sum of \$20,000 to Habitat for Humanity of Broward.*

*Once again, Desjardins would like to take this opportunity to thank every one that contributed to the success of this event. We certainly hope you will join us again next year.*

*Jean Héon*

*President and Chief Financial Officer*



**Mme Carole Marotte (gauche), Service à la clientèle, et Mme Chantal Dutrisac, Directrice de la Succursale de Hallandale Beach Blvd., vous attendent pour vos prochaines vacances en Floride.**



**L'agent immobilier par excellence Mr. Gaétan Roy passionné du piano a sonné l'heure de la danse des amoureux.**



**Des couples exceptionnels fidèles à Desjardins Bank.**



**Debout: R.BERARDO, Mme V. GRANA, P.BINO, T. SOLDERA, T. MAZZAFERRO, A. TRIDICO (Notre éditeur de La Voce d'America)  
Assis: G. SANTOIANNI, P. IMPERITURA, Le Sénateur R. TURANO, C. FALCONE (Mme MEMORIAL HOSPITAL) et l'invité DESJARDINS**



**Le golf et la danse n'ont pas d'âge.**



**Nous reconnaissons de gauche: G. SANTOIANNI, T. SOLDERA, COUPLE FIDÈL A DESJARDINS, C. FALCONE, LE SÉNATEUR R. TURANO DE CHICAGO, P. IMPERITURA, OFFICIER DE LA REGIONE CALABRIA, JEAN HÉON PRÉSIDENT DE LA DESJARDINS BANK, T. MAZZAFERRO.**





## Personalità del mese

# Prof. Camillo Ricordi -La sua scienza



The Ricordi family: Camillo and Valerie (standing) with children Caterina, Carlo and Eliana (seated)



Cesare and Vivian Sassi



Honoree Dr. Camillo Ricordi, professor of surgery and bioengineering and director of the Diabetes Research Institute at the University of Miami, and Guido Barilla, chairman of Barilla Holdings SpA.



Screen icon Isabella Rossellini poses with actors Christian Hoff, Michael Longoria and Sebastian Arcelus from the Broadway smash hit « Jersey Boys. »

Conosciuto come il maggiore esperto mondiale di trapianti cellulari per la cura del diabete, il prof. Ricordi dirige il *Diabetes Research Institute* dell'università di Miami e collabora con numerosi istituti di ricerca in Italia. Il professor Ricordi è anche membro molto attivo della comunità italiana a Miami, nonché socio onorario della Camera di Commercio.

Il prof. Ricordi lavora con passione poiché fiducioso del fatto che tra 5-8 anni verrà sviluppata una cura vincente per combattere il diabete. Per questo fine il dottore ha lanciato un'iniziativa senza precedenti tramite un sistema detto di Telescienza che permette di collegare scienziati e centri di ricerca selezionati in tutto il mondo al fine di sviluppare progetti tra gruppi di ricercatori che si trovano in continenti diversi. In questo modo un team enorme di professori collabora su uno stesso obiettivo, sebbene dislocati in aree geografiche differenti.

Ecco in breve il profilo del professor Ricordi: conseguita la laurea in medicina a Milano riceve una borsa per collaborare con l'università di Washington ed il Prof Paul Lacy, per 4 anni viene nominato direttore del dipartimento trapianto delle cellule presso l'università di Pittsburgh dove collabora con il noto professore Thomas Starzl. A seguito dell'apertura a Miami del centro internazionale dedicato interamente alla cura del diabete, nel 1983 Ricordi lascia Pittsburgh per cogliere la grande occasione di dirigere il centro. Miami diventa così la città preferita del professore, non solo per motivi di lavoro, ma anche per quanto offre la regione tra cui il mare e dunque la pesca.

Ama senza dubbio l'Italia, ma è purtroppo un Paese che ancora investe poco nella ricerca e dunque offre ridotte opportunità a tutti coloro che operano in campo scientifico.

Il nome "Ricordi" ci riporta però alla famosa casa discografica italiana. In effetti il prof. Camillo Ricordi è membro della famiglia che ha fatto la storia della discografia. L'anno 2008 si è aperto in maniera particolarmente importante per questa famiglia. A gennaio è stato organizzato un grande concerto al Miami Dade Auditorium in onore alla carriera di questa famiglia. L'idea di questo concerto, i cui ricavi sono andati a beneficio dell'Orchestra Miami e della Frost School of Music dell'Università di Miami, è nata in occasione del bicentenario della Casa Ricordi e delle generazioni che hanno seguito. Un tributo dunque ai grandi Giovanni Ricordi e Carlo Emanuele (Nanni), padre di Camillo, il quale ha fondato nel 1958 la Dischi Ricordi e che celebra i suoi primi 50 anni assieme ai 200 della casa madre. Per l'occasione è stata inoltre inaugurata la Fondazione Ricordi per la Musica e la Medicina" ed è stato prodotto un libro (Casa Ricordi 1808-2008) che commemora le tappe e le attività più salienti della Ricordi e che è stato dato in omaggio ai sostenitori del concerto e dell'evento.

Tra le personalità che hanno partecipato all'evento di gala che si è svolto con una rivista di memorabili passaggi di opera italiana prodotti da Casa Ricordi: la



Piacevole incontro dell'editore Arturo Tridico con il Prof. Camillo Ricordi



# medica al servizio dell'umanità

famosa cantante d'opera Renata Scottò; Eglise Gutierrez, Indra Thomas.

Anche l'apprezzata fondazione NIAF ha onorato il ballo dell'Ambasciatore in Florida Camillo Ricordi insieme ad altri illustri personaggi tra cui: il famoso cantante popolare Eros Ramazzotti, il vicepresidente regionale della NIAF Arthur J. Furia, Frank R. Nero Presidente del Council Beacon, John F. Scarpa, co-fondatore della American Cellular Network Corporation, la leggendaria Isabella Rossellini, l'attore Tony LoBianco, IL Commissario del Commercio italiano Aniello Musella e Tony Bennett direttamente dal Hard Rock Hotel.

Cristina Murciano



Honoree Frank Nero, CEO of the Beacon Council, and his wife, Geri Nero.



Italian Ambassador to the United States H.E. Giovanni Castellaneta and performer Eros Ramazzotti.



Ambassador's Ball Chairman Arthur J. Furia, Esq. And jewelry designer Donatella Linari.



## Diabetes Research Institute, University of Miami Miller School of Medicine





**Dalla Florida A Marina di Gioiosa Jonica**

(Alla sede Comunale)  
 Presso il ristorante "Verdi" di vostro cugino "Nick Femia" d'America, brindano con l'editore de La Voce Arturo Tridico, alla doppia vittoria dei cugini di Marina di Gioiosa Jonica : Rocco Femia eletto sindaco e il cugino Francesco Femia eletto Presidente della Camara di Commercio. Auguri vivissimi dalla Comunita' Calabro-Americana, fedeli Lettori de La Voce d'America.



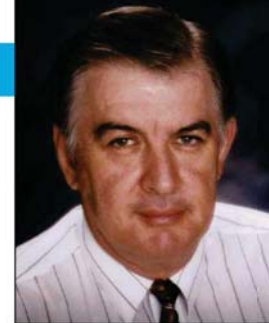
Il proprietario Nick Femia che brinda vi augura un buon lavoro.

**DA NANDO TRATTORIA C'E' SEMPRE L'ALLEGRIA**

Ritrovo preferito in gruppi seduti:  
**EVELYNE PITTARELLI, L'EX GIUDICE JEAN PIERRE LORTIE,  
 NANDO (ACCOSCIATO) E NICOLE DECOSTE.**

Presso la trattoria Nando Di Hollandale Si mangia con gusto, con atmosfera mediterranea, con piano bar e danza fino a tarda ora. Venite come fanno questi italo-canadesi di Montreal capo gruppo l'albergatore Giovanni Santoanni unitamente a Tony. Commodari ex ristorante per eccellenza dell'osteria Romana e simpatico artista, cantante chitarrista di eccezionale carisma.

## GAÉTAN ROY, depuis 1977 à votre service Des centaines de clients satisfaits



Gaétan Roy, Courtier en immeuble avantageusement connu en Floride depuis 1990, a aidé des centaines de Canadiens à vendre et/ou acheter condos, maisons, commerces, édifices avec des revenus. Gaétan Roy avait déjà appris sa profession depuis 1977 dans la région métropolitaine où il avait vendu à peu près tous les types d'immeuble résidentiel, commercial et autres à des prix jouant autour de quelques milliers jusqu'à plusieurs millions de dollars. À sa première année, Gaétan Roy fut le meilleur vendeur aux Immeubles Beaudry à Longueuil. En 2000, cette fois en Floride, Gaétan Roy eut le plus de listings et de transactions de son bureau Re/Max à Fort Lauderdale. Dans les années 80, Gaétan Roy fréquenta les hautes études commerciales à Montréal pour décrocher un diplôme en administration (D.S.A.) qui le servit par la suite parfaitement dans les transactions commerciales qui se présentèrent. Gaétan Roy, de nature plutôt entrepreneur, a possédé des dizaines d'appartements en location au Canada et aux États-Unis où il a appris à négocier avec les locataires. En fait, Gaétan Roy a décidé de joindre Capital Commercial Real Estate Group à Hallandale parce qu'il pouvait y travailler avec d'autres spécialistes de l'immobilier commercial ou résidentiel. Quant aux promesses farfelues et irréalistes, ce dernier n'en fait pas. Par exemple, Gaétan Roy ne prendra pas une propriété à vendre à un prix vraiment irréaliste. Gaétan Roy s'assure qu'il travaille avec des acheteurs réalistes également tout en négociant au maximum pour obtenir le meilleur prix d'achat. Par exemple, durant la saison actuelle, Gaétan Roy grâce à ses talents de négociateur a obtenu des prix d'achat de plus de 20% moins que le prix demandé à quelques reprises. Finalement, si vous envisagez un achat ou une vente ayant une implication fiscale aux USA ou au Canada, Gaétan Roy connaît les réponses aux questions de base et vous dirigera aux bonnes personnes- ressources pour la suite. Donc, pour une vente rapide et un achat facile, Gaétan Roy connaît les réponses à toutes vos questions et vous remercie à l'avance de faire appel à lui pour vous aider.

Gaétan Roy

GAETAN ROY REAL ESTATE BROKER  
 In Florida since 1990

COMMERCIAL AND/OR RESIDENTIAL  
 Anywhere in Florida or USA

954-735-4967 • 1-800-795-1901

**Capital  
 Commercial**  
 Real Estate Group, INC.





**POLONIA:  
GRANDE RICONOSCIMENTO ALLA MEDICINA ITALIANA**

(NoveColonne ATG) Roma - Un grande riconoscimento alla Medicina italiana. Al professor Giuseppe Mancina, direttore della Clinica Medica e Dipartimento di Medicina Clinica dell'Università Milano-Bicocca, Ospedale San Gerardo di Monza, è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Medicina dalla prestigiosa Università degli Studi di Gdansk (Danzica) in Polonia. La motivazione mette in risalto i grandi contributi scientifici del professor Mancina nel campo della medicina cardiovascolare, studi che hanno consentito di aprire nuovi orizzonti in questo settore. La cerimonia di conferimento si tiene in questi giorni insieme ad una lezione magistrale di Mancina sul tema " *P a s s a t o , presente e futuro dell'ipertensione arteriosa*".

Mancina è stato presidente della Società Internazionale dell'Ipertensione e presidente della Società Europea dell'Ipertensione.



**GENETICA, A MILANO  
MASSIMI ESPERTI  
MONDIALI**

(NoveColonne ATG) Milano - Fare il punto sullo stato dell'arte relativo alle conoscenze delle basi genetiche di comuni fenotipi di importanza biomedica in vari ambiti (neurologico, cardiovascolare, medicina del lavoro), delle sfide aperte nella ricerca e delle ricadute attuali e future in ambito clinico, etico ed economico. Questo l'obiettivo del convegno Premed, "Il contributo della Genetica alla Medicina Preventiva", accreditato Ifcc (International Federation of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine) ed Ema (European Medical Association) - che tiene in questi giorni all'Università di Milano Bicocca a Monza con la partecipazione di numerosi relatori, provenienti da tutto il mondo. Al centro dell'incontro, il dibattito scenario della farmacogenomica. Individuare farmaci innovativi di elevato valore terapeutico è una priorità imprescindibile tanto dell'industria farmaceutica quanto della sanità pubblica, un'esigenza che si scontra però con l'alto costo dei farmaci biotecnologici. Dall'altra parte, esiste la possibilità di ottimizzare la terapia e migliorarne l'efficacia attraverso la definizione dell'assetto genetico individuale responsabile di una parte della variabilità di risposta ad alcuni farmaci. Alcune evidenze in questo senso sono già presenti in campo oncologico e stanno emergendo in diverse altre aree terapeutiche. In conclusione si affronteranno i risvolti economici (ed etici) relativi allo sviluppo dei nuovi farmaci e alla possibilità di somministrare farmaci personalizzati.



**SPAZIO, TELESCOPIO ITALIANO PER MISSIONE  
NASA SUI RAGGI GAMMA**

(NoveColonne ATG) Roma - Anche i ricercatori italiani partecipano alla realizzazione del progetto spaziale Gamma-ray Large Area Space Telescope, (GLAST), il nuovo osservatorio spaziale per raggi gamma lanciato nei giorni scorsi dal Kennedy Space Centre di Cape Canaveral, in Florida. I raggi gamma sono la radiazione di più elevata energia nello spettro elettromagnetico e il loro studio permette di indagare i fenomeni più violenti che avvengono nel cosmo consentendo un nuovo e più completo panorama dell'Universo che ci circonda. L'osservatorio, orbitando a 550 km dalla terra, è esposto ai raggi gamma provenienti da buchi neri, da stelle di neutroni e nuclei galattici attivi. Glast è una missione internazionale che rientra negli obiettivi di ricerca della Nasa e che coinvolge centri di ricerca ed Università americane, europee e giapponesi. Lo strumento più rilevante è

costituito dal LAT (Large Area Telescope) che consente lo studio dei fotoni gamma in un intervallo di energia compreso tra 20 MeV e 300 GeV con prestazioni mai raggiunte negli osservatori precedentemente lanciati nello spazio. Il contributo italiano al progetto è concentrato soprattutto nella realizzazione del tracciatore del Lat. Circa 50 ricercatori di varie università italiane e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare hanno partecipato attivamente alla fase di progettazione e disegno del rivelatore e contribuito alla realizzazione del telescopio. In particolare i laboratori della sezione di Perugia dell'Infn diretti da Pasquale Lubrano, presso il dipartimento di Fisica dell'ateneo perugino hanno dato un contributo molto importante a questo progetto contribuendo alla costruzione del telescopio e allo sviluppo dei programmi di analisi dei dati per l'esperimento.

## GRAND PRIX SCIENTIFIQUE A SCOPRITORE ITALIANO “CORRENTE” CUORE DARIO DI FRANCESCO

(NoveColonne ATG) Milano - Dario Di Francesco, fisiologo della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano ha ricevuto a Parigi il Grand Prix Scientifique assegnato ogni anno dall'Institut de France - Fondation Lefoulon-Delalande ad un ricercatore che abbia portato un significativo contributo scientifico alla fisiologia, biologia o medicina cardiovascolare. Su proposta di una giuria scientifica internazionale, presieduta da Alain Carpentier, il premio, riconosciuto internazionalmente come il più prestigioso nel campo di ricerca cardiovascolare, viene assegnato come riconoscimento per il lavoro che ha portato Di Francesco alla scoperta del meccanismo cellulare (canali ionici del pacemaker) alla base della generazione e regolazione del ritmo cardiaco, e per le implicazioni di rilevanza

clinica di questa scoperta. Punto di partenza per il raggiungimento di questo importante risultato sono stati gli studi condotti da Dario Di Francesco, ora responsabile del Laboratorio di Fisiologia Molecolare e Neurobiologia del Dipartimento di Scienze biomolecolari e biotecnologie dell'Università di Milano, già dalla fine degli anni '70, e dedicati alla individuazione dei meccanismi cellulari che presiedono alla generazione della attività elettrica spontanea e ripetitiva che permette al cuore di contrarsi ritmicamente. Il cuore batte ritmicamente grazie all'esistenza di uno speciale “motore”: il nodo seno-atriale (Nsa) dell'atrio destro, detto “pacemaker naturale”, dove sono localizzate cellule in grado di generare attività elettrica spontanea e ripetitiva. Questa proprietà è intrinseca delle cellule del “pacemaker”:

anche se completamente isolate dal resto del cuore, queste cellule si contraggono con un ritmo costante, simile alla normale frequenza cardiaca (circa 70 battiti per minuto). In altre parole, le cellule “pacemaker” del Nsa sono in grado di generare potenziali d'azione ripetitivi, e quindi di regolare la frequenza cardiaca. I meccanismi alla base della genesi dell'attività pacemaker sono stati per decenni oggetto di grande interesse nell'ambito della ricerca fisiologica e cardiologica. La ricerca di Dario Di Francesco ha portato all'identificazione di questi meccanismi. Il principale contributo è rappresentato dalla iniziale scoperta di una corrente ionica (la corrente del “pacemaker”) responsabile della generazione di attività spontanea.



Milano



**La politica estera di John McCain, secondo Rick Davis, dirigente della sua campagna elettorale**

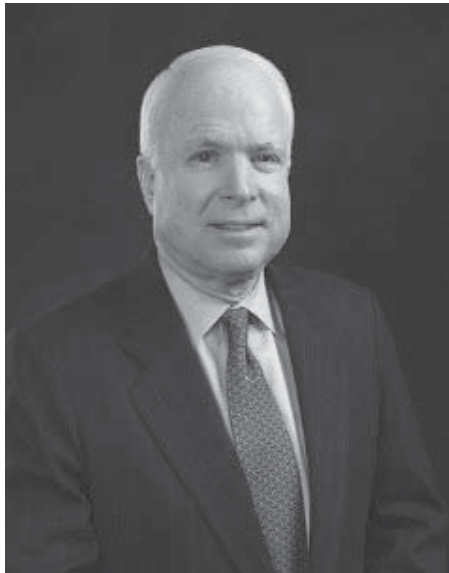
A cura di Emanuela Medoro

Dalla scrivania di Rick Davis, dirigente della campagna elettorale di John McCain, candidato del partito repubblicano alle prossime presidenziali americane, arriva una lettera circolare con data 20 maggio 2008 avente per oggetto la parola reckless, ovvero sconsiderato, irresponsabile.

Leggendo la prima riga della lettera apprendiamo che l'irresponsabile in questione è Barack Obama, considerato

tale per le sue dichiarazioni in politica estera. Infatti il senatore Obama ha manifestato il proposito di incontrare direttamente il presidente dell'Iran, Ahmadinejad, per discutere il programma nucleare. Rick Davis scrive che la gonfia retorica non convincerà l'Iran a rinunciare al suo programma nucleare, e che è semplicemente sconsiderato per il presidente degli USA accettare un incontro diretto con il leader dell'Iran, il più grande stato al mondo sostenitore del terrorismo, perché questo renderebbe legittimo un regime che vuole l'estinzione dello stato d'Israele e che è responsabile della morte di tanti americani. E, sempre secondo Rick Davis, il senatore Obama vorrebbe anche incontrare, senza condizioni, i capi di regimi oppressivi come quello di Cuba, dove il regime dei Castro, prima Fidel ed oggi il fratello Raul, pone forti limiti alla libertà di espressione, associazione, assemblea, movimento e parola.

Inoltre questo regime manifesta continuamente odio contro gli USA, e tuttavia il senatore Obama vorrebbe tenere incontri senza condizioni. Sarebbe bello un mondo senza nemici, ma non è quello in cui viviamo, e fino a che Obama non accetta questo punto, è lecito mettere in dubbio le sue capacità di giudizio e la sua determinazione a mantenere la sicurezza in USA. Lo stesso dubbio emerge per le sue posizioni sulla guerra in Iraq. Se fosse eletto, infatti, il senatore Obama ritirerebbe subito le truppe dall'Iraq, senza tener presente la situazione di quello stato ed il parere dei capi dell'esercito. Francamente, aggiunge R. Davis, è una posizione irresponsabile che di nuovo mette in discussione le capacità di Obama ad essere il



John McCain



Barack Obama

comandante in capo degli USA. La ritirata prematura dall'Iraq farebbe sopravvivere Al Qaeda, provocherebbe tensioni e genocidi e Destabilizzazione nell'intera regione. Inoltre l'Iran considererebbe il ritiro come una sconfitta americana e pertanto crederrebbe troppo la sua influenza in Medio Oriente. Tutto ci trascinerebbe gli USA in una guerra più ampia e difficile, con gravi e pericolose conseguenze per il futuro. John

McCain crede che l'America abbia bisogno di cambiamenti, ma tali che non favoriscano Hamas, che non siano una resa in Iraq, e che non siano incontri senza condizioni con il presidente dell'Iran. Tutto questo da parte di John McCain e Rick Davis, in attesa di risposta da parte del candidato certo del partito democratico per le prossime elezioni presidenziali USA.



**La Dottoressa GRACE TRIDICO titolare della clinica chiropratica TRIDICO è a vostra disposizione. Per ogni consiglio utile 1.705.942.4325**



**Dolori lombari?**

*La clinica chiropratica della Dott.ssa GRACE TRIDICO rivela che i ricercatori in differenti università di Ottawa dichiaravano che la manipolazione delle vertebre dai chiropratici, costituisce il trattamento più efficace e più sicuro per i dolori lombari sorpassando di molto i trattamenti medicali.*

32b, Queen Street East Sault-ste-Marie (Ont.) P6A 1Y3

## GIUSTIZIA, VELTRONI: CON QUESTI TONI IL DIALOGO E' DIFFICILE



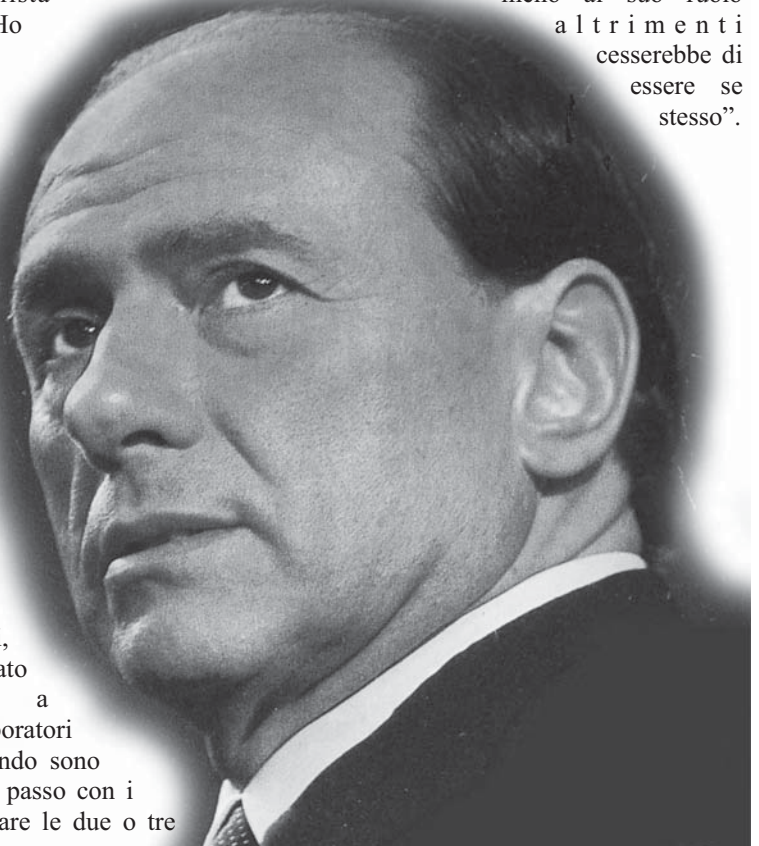
(NoveColonne ATG) Roma - "Con questi toni il dialogo è molto difficile". Il leader del Pd Walter Veltroni reagisce in questo modo alle parole del premier Silvio Berlusconi che all'assemblea di Confesercenti ha

duramente attaccato la "magistratura politicizzata". "Non mi è mai capitato - ha detto Veltroni - di trovarmi di fronte ad un presidente del Consiglio che fa un comizio ad una categoria di persone che lavorano e aiutano il Paese a crescere. Chi ha quella responsabilità, dovrebbe rispettare le persone che si trova davanti, l'opposizione e il suo ruolo che è quello di presidente del Consiglio. Se avesse detto che la pressione fiscale nel Dpef cresce dello 0,2% sarebbe stato più sincero. La platea ha provato un grande imbarazzo e anche io l'ho provato". Il ministro ombra dell'Economia, Pierluigi Bersani, ha dal canto suo ironizzato, sostenendo che il premier "più che in attacco mi è sembrato in difesa. Questo è un Paese che è in una condizione singolare: i problemi del presidente del Consiglio vengono continuamente riversati nella discussione pubblica, questo è un guaio perché oggi di cose da discutere ce ne sarebbero state". Per il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donadi si è trattato del "discorso di un uomo terrorizzato dalla giustizia e dalle sue responsabilità personali. Berlusconi trasforma questa paura in odio per i giudici. Un odio che riversa sul Paese, spaccandolo e danneggiando le istituzioni". Il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, deplora "il ritorno del peggior Berlusconi che, se non tiene a freno il delirio di onnipotenza, potrebbe presto scoprire che la luna di miele è già finita. Noi non siamo giustizialisti, abbiamo rispetto della Costituzione e dovrebbe averlo anche il premier. La nostra è un'opposizione responsabile ma non supina". Il leader della Cgil Guglielmo Epifani ha invece tagliato corto: "Sbagliata la sala, sbagliati i toni, così non va bene".

## CONFESERCENTI, BERLUSCONI ATTACCA I GIUDICI E PIOVONO FISCHI

(NoveColonne ATG) Roma - Era entrato all'assemblea di Confesercenti accolto da un coro di alcuni fan che dalla platea avevano intonato un "Silvio, Silvio". Dopo un duro attacco alla magistratura, tuttavia, è stato interrotto da raffiche di fischi e di "buh". E' stata una giornata in chiaroscuro, quella del premier Silvio Berlusconi all'assemblea della associazione delle imprese. Accolto inizialmente dagli applausi, così come era capitato al leader del Pd Walter Veltroni, il presidente del Consiglio si è lanciato, nel suo discorso, ad una dura reprimenda contro quei "giudici ideologizzati" che costituiscono "una metastasi della democrazia". Ed è qui che una parte della platea ha reagito con dei fischi, ai quali il premier ha ribattuto: "Mi avete invitato voi...". "Vi do un dato - ha proseguito il premier - dal 1994 al 2006 ci sono stati più di 789 tra pm e magistrati che si sono interessati del 'pericolo Berlusconi', per sovvertire la democrazia, non ci sono riusciti e non ci riusciranno. I cittadini hanno il diritto di vedere governare chi hanno deciso, tramite libere elezioni, di scegliere per la guida del Paese. Mi indigna quando qualcuno si lascia trasportare dall'ala giustizialista della magistratura. Ho anche fiducia nella magistratura perché sono sempre stato assolto, ma dopo un calvario simile in me c'è indignazione. Sono indignato - ha proseguito - perché vedo una democrazia in libertà vigilata sotto il tacco dei giudici politicizzati". Una volta, ha ironizzato ancora Berlusconi, "passavo il sabato mattina andando a trovare i miei collaboratori malati. Ora, da quando sono sceso in politica, lo passo con i miei legali a preparare le due o tre

udienze a cui devo sottopormi continuamente". Quindi, rivolgendosi alla platea, ha mimato il gesto delle manette attaccate ai suoi polsi e commenta: "Molti pm mi vorrebbero vedere così". Il fatto che a fronte di tutto ciò "l'opposizione non capisca e non si unisca a noi per cercare di combattere chi sovverte la democrazia significa che non c'è più possibilità di dialogo, che il dialogo si spezza". Quanto agli altri temi, nel suo discorso Berlusconi ha parlato dell'Ue, affermando che in essa "la nostra presenza sarà importante, anzi determinante. La mia presenza si farà sentire, farò di tutto per portare l'Europa nella direzione a difesa dei cittadini e delle imprese. Questa è una promessa, si deve cambiare strada". Quanto all'emergenza rifiuti e alle manifestazioni della popolazione interessata dalle discariche, il premier ha dichiarato che "lo Stato difenderà la legalità usando la forza con l'esercito", poiché "non si può consentire a nessuna minoranza di occupare ferrovie e autostrade". "Se siamo in questa situazione - ha continuato - è per la follia demagogica del passato. Ora ho in mano la soluzione e non torneremo verso l'anarchia. Lo Stato non verrà meno al suo ruolo a l t r i m e n t i cesserebbe di essere se stesso".





## IDV, DI PIETRO:

### NON SIAMO OSPITI DEL CENTROSINISTRA

(NoveColonne ATG) Rimini -  
 “Non siamo ospiti del centrosinistra ma saremo costruttori del nuovo centrosinistra”, perché “dobbiamo rilanciare la coalizione”. E’ il messaggio che Antonio Di Pietro ha voluto mandare al Partito Democratico chiudendo la due giorni del forum dell’Italia dei Valori che si è tenuto a Bellaria, nel riminese. Un impegno accompagnato da un avvertimento a non “cadere” nella rete del “finto dialogo” – così lo ha definito Di Pietro – riproposto dal Popolo della libertà su legge finanziaria, decreto sicurezza e riforme. “Noi – ha spiegato - ci proponiamo di indicare la strada come il pastore. Non diciamo di no al dialogo, ma a scatola chiusa non prendiamo niente”. Chiudendo il forum giovani, Di Pietro ha voluto poi replicare all’accusa di essere uno dei nuovi leader dell’antipolitica: “Noi – ha replicato l’ex magistrato - stiamo facendo politica vera con incontri, con i referendum, noi non facciamo antipolitica e dobbiamo ribaltare l’accusa che ci fanno. Ci devono dire se sono loro con la gente o con la casta”. “E’ bene fare i conti con noi - prosegue - perché rappresentiamo l’Italia vera. Noi non abbiamo la cultura dell’opposizione fine a se stessa, siamo nati per fare, per migliorare e per assumerci le

nostre responsabilità”. Di Pietro ha quindi ribadito che l’Italia dei Valori voterà contro il decreto legge sulla sicurezza. La proposta di schedare i rom attraverso la raccolta di impronte digitali, in particolare, è secondo il leader Idv “una inutile pervicacizzazione”. Sulle misure previste per i nomadi dichiara: “Siamo contrari all’aggravante razziale per chi commette un reato e contrari al reato di clandestinità. Dobbiamo rincorrere i delinquenti, non i clandestini”. Anche se, precisa Di Pietro, “non possiamo accettare tutti i clandestini e rimandarli alle loro case, è obbligatorio tenerli in strutture protette e identificarli”. Inoltre, il nuovo emendamento sulla sospensione dei processi è, secondo Di Pietro, solo l’applicazione di una circolare già in vigore che permette al giudice di decidere la sospensione di processi il cui esito non avrebbe efficacia per via dell’indulto. Infine, tra le riforme che l’Idv giudica importanti c’è anche quella dell’istituto del referendum.

“Per rendere efficaci i referendum – sostiene Di Pietro - bisogna eliminare il quorum, per non equiparare l’astensione al voto contrario. Allo stesso tempo bisogna aumentare il numero delle firme necessarie per richiederlo a un milione, o anche un milione e mezzo. A patto però che si possano utilizzare i meccanismi di certificazione telematica per raccogliere le firme”.

## CAROVITA D’ITALIA PREZZI, ISTAT:

### INFLAZIONE AL 3,8%, E’ RECORD DAL 1996

Roma, – I prezzi salgono alle stelle e si portano ai massimi dal luglio 1996. Lo rivela la stima preliminare dell’Istat, secondo la quale l’inflazione a giugno è salita al 3,8% dal 3,6% di maggio. Su base mensile, inoltre, i prezzi sono aumentati dello 0,4%. In base ai dati forniti dall’Istituto di statistica, l’indice armonizzato dei prezzi al consumo sale a giugno del 0,5% rispetto a maggio e del 4% rispetto allo stesso mese del 2007, la variazione tendenziale più alta dal gennaio 2001. L’inflazione galoppa spinta soprattutto da alimentari e carburanti. La prima voce cresce del 6,1%. A volare è soprattutto la pasta, i cui prezzi salgono in un anno del 22,4% (dal 20,7% di maggio). In leggero rallentamento, invece, il pane che registra un (+13% dal 13,3% di maggio). Stabile il latte (+11,1%), mentre continuano in accelerazione i comparti della frutta (+7,6%), degli ortaggi (+3,2%) e delle carni (+4,1%), in particolare quella bovina (+5%)- Pollame stabile al +5,1%. In accelerazione la voce energetica, dove si registra un aumento dei prezzi del 14,8% tendenziale (dal 13,1% di maggio) e del 2,8% su base mensile. Il gasolio sale in un mese del 5,5%, portando l’aumento tendenziale a sfondare il +31,2% (dal 26,3%). La benzina sale del 4,7% rispetto a maggio e del 12,6% rispetto a giugno 2007.

### CITAZIONE DEL MESE



*“Bisogna aspettarsi un ritorno della minaccia inflazionista.”*

Alan Greenspan, ex presidente della Riserva federale USA, durante il suo passaggio a Montréal, il 30 maggio.



**Franco Narducci**



**Voto estero: Franco Narducci ( PD )  
esprime la sua soddisfazione  
per il risultato del PD in Europa**

Franco Narducci, eletto nella ripartizione Europa, commentando l'esito delle elezioni della Camera dei Deputati ha affermato che "il Partito Democratico in Europa ha raggiunto un grande risultato, nonostante la forte affermazione del PDL in Germania, che incoraggia il processo di consolidamento del PD all'estero".

"Il successo del PD in Europa, che ha ottenuto un numero elevato di voti di lista grazie anche al lavoro intenso e capillare svolto dai capilista assieme ai militanti - ha proseguito Narducci - rappresenta un punto di partenza per affermare in tutto il Paese quello spirito necessario per contribuire a cambiare l'Italia".

"Il significativo successo ottenuto in Europa - ha continuato Franco Narducci - deve spingerci, ora, a lavorare duramente nelle istituzioni per affrontare e contribuire a risolvere i diversi problemi ancora insoluti che riguardano le nostre comunità all'estero". Infine l'onorevole Franco Narducci ha rivolto un "forte ringraziamento a tutti gli elettori che hanno contribuito all'affermazione del Partito Democratico in Europa e in particolare alla rete associazionistica che, con impegno ammirevole, ha promosso ovunque momenti di incontro e di dibattito tra la comunità italiana e i candidati del PD".

"Tale ringraziamento - ha concluso Narducci - va esteso, con riconoscenza, a tutti i dirigenti del PD in Europa".

**Commissione Esteri: Franco Narducci eletto Vice Presidente  
della Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera  
dei Deputati e Marco Fedi Segretario della stessa  
Commissione**

ROMA - "L'Esposizione Universale di Milano 2015, evento che ha luogo ogni cinque anni, offre all'Italia una piattaforma di portata mondiale per valorizzare il nostro sistema paese, rafforzare e allargare le nostre relazioni commerciali e la nostra imagine nel mondo intero e in definitiva promuovere l'eccellenza del nostro sistema economico". Lo dice l'esponente del Partito democratico Franco Narducci, il quale spiega che "il successo dell'Esposizione Universale di Aichi in Giappone (2005), cos. come di Hannover (2000), rappresentano un buon esempio per ben sperare nell'ottimo risultato di Milano come ho già avuto modo di sostenere quando sono stato relatore del provvedimento per il sostegno alla candidatura di Milano in Commissione Affari Esteri".

**L'on. Franco Narducci ( Presidente UNAIE ) : "Inquadrare le  
politiche migratorie in ambito UE" e "colmare il ritardo  
dell'Italia sul piano degli strumenti di prevenzione della criminalità  
legata ai flussi migratori"**

L'on. Franco Narducci, Presidente dell'UNAIE (Unione nazionale associazioni di immigrazione ed emigrazione), interviene nel dibattito legato alla questione immigrazione sottolineando che "l'Italia evidenzia un ritardo ingiustificato sul piano degli strumenti di prevenzione della criminalità legata ai flussi migratori, strumenti che altri Paesi si sono dati da tempo, ma anche forti mancanze sul piano dell'edilizia abitativa e una indecente situazione di sfruttamento degli immigrati sul piano della locazione".

"È necessario quindi colmare il ritardo dell'Italia sul piano degli strumenti di prevenzione della criminalità legata ai flussi migratori inquadrando il tutto in una prospettiva di sinergia all'interno dell'UE".

"La storia ci ha insegnato - ha proseguito Narducci - che dalla legittima persecuzione del reato si può facilmente passare, se viene meno la giustizia e la razionalità, alla criminalizzazione del popolo, della condizione esistenziale, del gruppo: ebrei, omosessuali, nomadi, e dissidenti politici l'hanno sperimentato sulla loro pelle".

"Si deve sottolineare all'infinito - aggiunge Franco Narducci - che non si tratta di "giustificare" il crimine, ma di avere il coraggio di riconoscere che chi vive ai margini è più incline a commettere reati rispetto a chi invece ha l'opportunità di un lavoro regolare e condizioni abitative decenti".

"Occorre altresì che i cittadini immigrati che vengono a vivere in Italia facciano ogni sforzo possibile per la loro integrazione" ha concluso l'on. Franco Narducci.

L'on. Franco Narducci (PD) eletto nella Circoscrizione estero, Ripartizione Europa è stato eletto Vice Presidente della Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei Deputati.

Un incarico che secondo Narducci "testimonia un concreto e sostanziale riconoscimento per gli italiani all'estero". Il parlamentare ha altresì evidenziato che la sua elezione e quella dell'on. Marco Fedi, eletto a Segretario della stessa Commissione "è un segnale di forte attenzione che il Partito Democratico ha nei confronti delle politiche per gli italiani all'estero".

"L'esperienza acquisita nell'attività con e per gli italiani nel mondo sarà preziosa e qualificante per il mio lavoro istituzionale" ha dichiarato l'on. Narducci che ha sottolineato l'importanza del "ruolo strategico dell'Italia nell'attuale quadro politico economico internazionale, in cui i temi della pace occupano un ruolo preminente". "Fonti energetiche, sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare rappresentano le sfide urgent dell'agenda politica italiana che richiedono una forte unità di intenti e di azione da parte dell'Unione europea" ha concluso Franco Narducci.



**STATI UNITI: LITTLE ITALY SI PREPARA ALL' APERTURA  
DEL MUSEO ITALOAMERICANO**

(NoveColonne ATG) Roma - Nei primi decenni del 1900 gli italiani emigrati negli Stati Uniti frequentavano una Banca nei pressi di Grand and Mulberry Street (New York) dove effettuavano rimesse e acquistavano biglietti per la traversata transoceanica. In quegli stessi locali, nel cuore di Little Italy, sorge ora il Museo italoamericano, che sarà inaugurato dal presidente e direttore **Joseph V. Scelsa** nei primi giorni di settembre. L'edificio, intatto dal 1930, verrà aperto ai visitatori così come accoglieva i numerosi italiani a New York, con i vecchi esemplari di casse e la struttura di ricevimento dei clienti separata dal personale, quasi come fosse il parlatorio di una prigione. In una sala si potrà accedere ad un allestimento fotografico riguardante gli emigrati italiani di inizio secolo. Si tratta del primo Museo interamente dedicato alla comunità italiana emigrata a New York, dopo le strutture sull'Italia già presenti a New Orleans e San Francisco, ma sarà "l'unico - ha sottolineato Scelsa - focalizzato unicamente sull'esperienza dei

connazionali nel Paese e riconosciuto dal Governo italiano". Nei progetti del direttore, che ha acquistato nell'area adiacente a quello che sarà il primo nucleo del Museo 10mila metri quadrati di spazio da allestire, c'è per l'immediato futuro la preparazione di una nuova sala in quello che oggi è un negozio di barbiere. Poi, con un impegno di più ampio respiro, la struttura si svilupperà includendo anche una biblioteca e una sala cinematografica. Tra i membri onorari del comitato che Scelsa ha riunito per realizzare il Museo italoamericano, figurano: **Matilda Cuomo**, moglie del precedente governatore dello Stato di New York Mario Cuomo; **Peter Vallone**, già presidente del Consiglio comunale cittadino e **Katharine LaGuardia**, nipote del noto sindaco Fiorello LaGuardia, che amministrò le città dal 1933 al 1945. Si auspica che il Museo diventi in breve tempo una delle maggiori attrazioni cittadine, oltre che un luogo privilegiato di ritrovo per tutta la collettività italoamericana presente in città.

**Manovra Finanziaria  
Narducci(PD):**

**Non sostenibili i tagli  
agli esteri che sono  
contro gli Obiettivi del  
Millennio delle Nazioni Unite.**

"Davanti a questa situazione allarmante per gli interessi dell'Italia sarebbe stato auspicabile un più ampio dibattito tra tutte le forze politiche, soprattutto sul metodo e sulla ricetta proposta per curare il paziente. E invece soltanto le proteste dell'opposizione hanno consentito di strappare qualche giorno di confronto in più per discutere una manovra che si è rivelata, già nella sua genesi frettolosa, poco avveduta tanto da indurre la maggioranza e il Governo stesso ad intervenire in corsa con numerosi emendamenti e con la questione di fiducia largamente anticipata, sotto il segno dell'emergenza" lo ha affermato l'on. Franco Narducci - Vice presidente della commissione esteri e Presidente dell'UNAIE (Unione Nazionale delle Associazioni di Immigrazione ed Emigrazione) - intervenendo, ieri notte, nel dibattito alla Camera sulla Conversione in legge del DL 25.06.08, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione delle finanze pubbliche e la perequazione tributaria".

"Il Ministero degli affari esteri con questo provvedimento - ha sostenuto Narducci - viene a subire ingenti tagli e precisamente di 195 milioni per l'anno 2009, 215 per il 2010 e 378 milioni per il 2011 e questo nonostante che il presidente del Consiglio dica al G8 di voler aumentare la contribuzione italiana". "Tagli che hanno ricadute sulla prospettiva di sviluppo sostenibile - ha attaccato Franco Narducci - recentemente riaffermata dalla Campagna delle Nazioni Unite per gli Obiettivi del Millennio venendo a ledere gli impegni internazionali assunti dal nostro Paese e tradendo l'esigenza etica in termini di diritto delle generazioni future. Infatti desta preoccupazione la riduzione di 170 milioni all'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo a partire dal 2009 così come si evince dall'art. 60 del decreto 112 in questione".

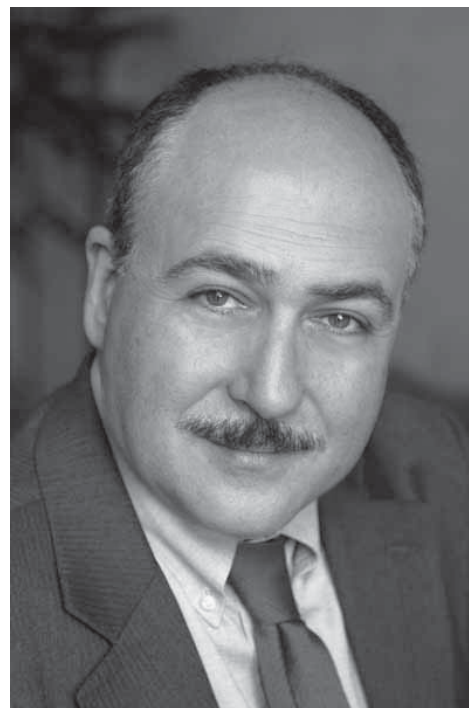
"Ciò costituisce - ha concluso Narducci - una chiara dichiarazione politica nel non voler raggiungere gli obiettivi del millennio così come previsti per il 2015".



**SERVIZI CONSOLARI, DANIELI (PD):  
NOI PUNTIAMO AL RAFFORZAMENTO, IL GOVERNO AI TAGLI**

(NoveColonne ATG) Roma - “Non posso che essere assolutamente solidale e concorde con le iniziative che a Berna, negli altri consolati della Svizzera, a Madrid e in altre realtà, si stanno promuovendo per contrastare la decisione del governo Berlusconi di tagliare, in forma drastica e ingiustificabile, importanti capitoli di bilancio che riguardano i nostri connazionali all'estero”. E' quanto afferma l'ex viceministro degli Affari Esteri con delega per gli Italiani del mondo e dirigente della Circoscrizione Estero del Pd, Franco Danieli. “Noi abbiamo avviato una fase di ricognizione e di riorganizzazione funzionale delle strutture diplomatico-consolari che avevano come obiettivo quello di modernizzare strumenti e modalità operative – spiega Danieli -. Abbiamo avviato la fase di modernizzazione affinché realtà che erano state insediate addirittura prima della caduta del muro di Berlino, potessero

essere sottoposte ad una verifica e ad interventi fisiologici e irrimandabili. Quando qualcuno afferma che le scelte del governo Berlusconi su questi temi rappresentano la continuità rispetto a quanto progettato e realizzato dal governo del centro-sinistra, dice una cosa destituita di fondamento. Secondo Danieli “in realtà si tratta dell'esatto contrario. Il nostro obiettivo, attraverso l'intervento per eliminare gli sprechi, per ottimizzare le risorse finanziarie e professionali, per informatizzare e mettere in rete le strutture, era finalizzato alla trasparenza, alla modernizzazione e alla crescita quantitativa e qualitativa dei servizi consolari. Quanto sta attuando il governo Berlusconi va nella direzione esattamente contraria, quella di drastici tagli, che per il solo 2008 sono di circa 104 milioni di euro, con un conseguente deperimento del numero e della qualità dei servizi per i nostri connazionali residenti all'estero.

**CGIE, ASSOCIAZIONISMO/ CAROZZA:  
GIOVANI ALL'ESTERO IMMENSA RISORSA**

(NoveColonne ATG) Roma – Il segretario generale del Consiglio Generale degli Italiani all'estero (Cgie) Elio Carozza intervenendo alla riunione del Gruppo di lavoro ad hoc sull'Associazionismo italiano all'estero, si è soffermato sul ruolo predominante che l'associazionismo deve compiere per salvaguardare le nostre comunità sparse per il mondo, assumendo la veste di “supplente” dello Stato, così come delle Regioni, Province e dei Comuni. “Il nostro obiettivo – ha sottolineato Carozza – è quello di creare delle esperienze significative attraverso l'associazionismo, con le quali mantenere e rafforzare l'interesse del Paese verso l'immensa risorsa culturale e sociale custodita dagli italiani di terza e quarta generazione”. “Il Governo appena costituitosi deve riprendere l'agenda degli impegni che il Cgie, le Istituzioni e le forze politiche hanno assunto nei riguardi dei nostri concittadini all'estero”. Oltre a rappresentare un momento di riflessione e di confronto fra i delegati delle associazioni italiane in Italia e all'estero, la

riunione, alla quale partecipano alcuni delegati della Consulta Nazionale dell'Emigrazione (Cne), ha all'ordine del giorno l'elaborazione di un documento relativo alla situazione, al ruolo e alle prospettive dell'Associazionismo italiano all'estero. Una volta elaborato il documento verrà inviato a tutti i Consiglieri del Cgie e sarà materia di studio durante le seconde riunioni delle Commissioni Continentali, per poi essere presentato alla seconda Assemblea Plenaria del 2008. Fra i vari interventi da segnalare anche quello del senatore Claudio Micheloni che, in qualità di presidente della Federazione Colonie Libere Italiane in Svizzera, ha sollevato più di un quesito riguardo alla situazione sociale dei migranti: “Più che essere soggetti, i migranti sono considerati oggetti politici, senza che vi sia un discorso di parte. Il rischio che si corre – ha proseguito Micheloni – è che si potrebbero creare delle profonde fratture fra l'Italia e gli italiani all'estero. In questa ottica è necessario che i rapporti con le comunità

all'estero vengano rifondati e riquilibrati. Dobbiamo comprendere – continua il senatore – che la questione del voto elettorale interessa solo agli italiani in Italia in quanto siamo i primi a subirne le conseguenze. “Per questo motivo – ha concluso il senatore – sosterrò l'operato del sottosegretario Mantica in relazione alle riforme che il nostro Paese deve affrontare, da quella del Cgie a quella del voto degli italiani all'estero”. Sul ricambio generazionale che l'associazionismo deve compiere in virtù dei giovani ha parlato Giuseppe Napoli, rappresentante della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. “La nostra Regione – ha detto il presidente della Federsanità del Friuli Venezia Giulia – sta vivendo una fase di registrazione anche se si è consapevoli che l'enorme contributo elargito da alcune associazioni regionali all'estero (come Fogolaris Furlan e Giuliani nel Mondo), nostre antenne, forniscono grande vitalità anche alle organizzazioni locali”.



**COSTITUITO IL CIRCOLO DEI DEMOCRATICI DI BOSTON**

(NoveColonne ATG) Roma - Con una partecipata iniziativa è stato costituito la scorsa settimana il circolo del Pd della città di Boston. Alla presenza di Maurizio Chiocchetti, responsabile del Pd per gli italiani nel mondo, Gino Bucchino, parlamentare Pd eletto in Nord-America ed Emilia Vitale, già candidata del Pd in America del Nord e coordinatrice del circolo Pd di New York, i democratici della città più europea del continente Nordamericano hanno discusso



dei risultati elettorali ed in particolare delle iniziative politiche da sviluppare nelle prossime settimane e mesi. "La costituzione del circolo - spiega Nino Tarantino, coordinatore pro tempore del neonato circolo - è un po' un punto di arrivo di un percorso che nelle scorse settimane e mesi ha coinvolto tanti connazionali dell'emigrazione storica qui a Boston ma anche molti giovani talenti, ricercatori e studenti delle tante università rinomate qui presenti. Si tratta di una tappa importante, ed ora intendiamo ovviamente continuare per far sì che il nostro bagaglio culturale di italo-americani sia sempre di più un valore aggiunto sia per il paese in cui viviamo, gli Usa, sia per l'Italia." I

democratici di Boston intendono partecipare in modo attivo ai lavori di redazione dello statuto del Pd nel mondo, che verrà approvato nel corso della prossima assemblea costituente. "Anche solo qui nella nostra zona - spiega a tal proposito il coordinatore di Boston - è possibile riscontrare tutta l'ampia sfaccettatura che caratterizza le nostre comunità nel mondo. E' per questo - conclude Tarantino - che il nostro prossimo impegno sarà quello di elaborare proposte e suggerimenti da far pervenire al gruppo di lavoro che si sta occupando della redazione dello statuto."

**ITALIA-USA, IN VETRINA IL BEL PAESE ECOSOSTENIBILE**

(NoveColonne ATG) Milano - Si chiama Green Italy ed è una manifestazione che si svolgerà negli Stati Uniti con l'obiettivo di divulgare le iniziative italiane per la tutela dell'ambiente. L'iniziativa, sponsorizzata dal consolato italiano di Boston negli Usa, si svolgerà all'aeroporto Logan della città del Massachusetts dal 15 luglio al 30 settembre. Alla manifestazione parteciperà anche una delle Panda ad idrogeno che Regione Lombardia ha acquisito, nell'ambito del Progetto europeo Zero Regio, e messo a disposizione del Comune di Mantova. Lo ha deciso la Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, Massimo Buscemi. La Panda ad idrogeno di proprietà della Regione è un veicolo sperimentale con propulsione a pila a combustibile alimentata con idrogeno diretto ed è la stessa vettura che in occasione dell'ultimo Festival dell'Ambiente ha ottenuto il miglior piazzamento nella classifiche relative alle minori emissioni di anidride carbonica e alla miglior efficienza energetica. "Il progetto - ha detto l'assessore Buscemi - ha l'obiettivo di valorizzare e far conoscere ad un pubblico internazionale l'impegno di Regione Lombardia nel campo della tutela dell'ambiente, delle energie rinnovabili e della cultura dell'idrogeno".



**PREVIDENZA, BUCCHINO FRATTINI: APPROVARE ACCORDO CON CANADA**



(NoveColonne ATG) Roma - Gino Bucchino ha inviato una lettera al Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini denunciando la situazione di stallo dell'iter del rinnovo dell'accordo

bilaterale di sicurezza sociale tra Italia e Canada. Il Parlamentare eletto per il PD nella Circoscrizione Estero ricorda a Frattini che nel lontano 22 maggio 1995 fu firmato a Roma il nuovo accordo italo-canadese di sicurezza sociale che avrebbe dovuto sostituire il precedente accordo entrato in vigore nel 1979. L'Accordo fu subito ratificato dal Parlamento canadese ma, a distanza di 12 anni, non è ancora entrato in vigore perché in attesa di essere ratificato dal nostro Parlamento. Nella scorsa legislatura, evidenzia Bucchino, da parte sua non è mancata l'assunzione di responsabilità verso le comunità che rappresenta nel sollecitare le autorità

competenti, Parlamento e ministeri italiani, tramite una serie di interrogazioni e lettere, a rinnovare gli accordi oramai datati e a ratificare quelli già firmati ma mai approvati. La stipula degli accordi di sicurezza sociale – sottolinea il parlamentare - ha storicamente rafforzato le relazioni tra i Paesi contraenti ed ha rappresentato un grande beneficio soprattutto per le persone tutelate. Il nuovo accordo con il Canada, i cui oneri aggiuntivi sono di modesta entità (una aggiornata quantificazione con proiezione decennale è stata predisposta alcuni mesi orsono da parte dell'Inps su richiesta del Ministero dell'Economia), non solo conferma e consolida i benefici già previsti nel 1979 ma prevede miglioramenti nella tutela dei diritti e nei rapporti tra le istituzioni competenti – spiega Bucchino - Nella scorsa legislatura il Ministero degli Affari Esteri aveva finalmente trovato la copertura finanziaria per l'applicazione dell'Accordo e lo stesso Ministro D'Alema

aveva riferito che “avendo ben presente l'importanza del tema sollevato, il Ministero degli Esteri ha già gradualmente avviato il percorso di ratifica di tale accordo. In particolare si è proceduto ad inoltrare ai dicasteri competenti, per il necessario concerto, il Disegno di legge da presentare in Parlamento per la ratifica dell'Accordo con il Canada”. Proprio in dirittura d'arrivo c'è stata l'interruzione della legislatura. Bucchino conclude la sua lettera al Ministro Frattini chiedendo il suo interessamento per facilitare ed accelerare il percorso che porta alla presentazione in Parlamento del Disegno di legge per l'approvazione del nuovo Accordo con il Canada in materia di sicurezza sociale dopo anni di inutile attesa e una evidente pessima figura fatta con lo Stato canadese e con le nostre collettività residenti in quel Paese.



**FARNESINA:**

**L'ARTE DEL RINASCIMENTO ITALIANO A BARCELLONA**

(NoveColonne ATG) Roma - Una grande mostra che riunisce cinquantacinque capolavori della collezione permanente del Museo Civico di Prato sarà ospitata nella splendida sede del Caixa Forum a Barcellona fino al 28 settembre prossimo. L'esposizione, dal titolo, “Belleza sublime. Tesoros del Renacimiento de la ciudad de Prato”, ospita dipinti, sculture, mobilio e pezzi di alta oreficeria italiana che abbracciano un periodo cronologico che va dal 1300 al 1700, ossia dagli albori del Rinascimento fino al secolo dell'Illuminismo. Di inestimabile pregio artistico, le opere esposte testimoniano la cultura e l'arte italiana che nel Rinascimento ebbe il suo momento di più alto splendore e produsse opere irripetibili. Si tratta di un periodo di speciale rilievo per la città di Prato e per le arti fiorentine in genere poiché coincide con il momento in cui due dei principali protagonisti della pittura del Rinascimento, Donatello e Filippo Lippi, si stabilirono in questa piccola città della Toscana. La mostra è stata realizzata, con l'appoggio dell'Istituto Italiano di Cultura a Barcellona, dalla Fondazione Caixa Forum.

**CGIE, V COMMISSIONE: INFORMAZIONI PIU' PUNTUALI PER COMITES**

(NoveColonne ATG) Roma - La V Commissione tematica del Cgie, presieduta da Franco Santellocco e riunitasi nei giorni scorsi, ha preso in esame la relazione “Formazione professionale per gli italiani all'estero nei Paesi extra Ue”. In relazione alla pubblicazione delle graduatorie per i progetti di formazione sono state richiamate le modalità di formazione della scheda Paese in collaborazione fra Associazioni, Comites e Consolati, l'assegnazione delle risorse ai singoli Paesi e quindi la formulazione dei progetti, coerenti con l'articolato del Bando. La discussione che ne è seguita – si legge nel documento finale - ha messo in evidenza alcuni elementi di criticità: esigenza di una informazione più puntuale ai Comites per la formulazione e valutazione del fabbisogno; valutazione dell'impatto economico in relazione al costo della vita nei singoli Paesi; nella assegnazione delle risorse ai singoli Paesi, pur nel rispetto dei parametri, tenere presente la consistenza numerica dei connazionali; una riflessione sull'utilizzazione dei fondi residui. La Commissione, a fronte delle somme residue, chiede che esse siano utilizzate nella realizzazione di progetti presentati

nell'ambito del bando 2007, per soddisfare esigenze di progetti in graduatoria il cui finanziamento non può essere appagato in misura completa, accorpando, ove possibile, somme residue di aree contigue. La Commissione, inoltre, “invita il Segretario Generale Elio Carozza, ai fini di una corretta informazione da trasferire tramite il Cgie ai Comites sollecitati a svolgere l'azione di controllo sulla esecuzione dei progetti” La Commissione infine “esprime la preoccupazione che il delicato momento economico attraversato dal Paese e gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica inducano ad una riduzione generalizzata delle risorse destinate alla formazione ed invita il Segretario Generale a farsi interprete di tale preoccupazione tesa ad evitare una ulteriore diminuzione degli investimenti destinati alle comunità dei connazionali all'estero; auspica che la positiva collaborazione registrata fra la Dgiepm ed altri Ministeri ed organizzazioni nell'ambito delle politiche di formazione degli italiani all'estero favorisca ulteriori progressi a beneficio dei connazionali.



**CGIE: FINI RICEVE IL COMITATO DI PRESIDENZA**

(NoveColonne ATG) Roma - Uno scambio di vedute al di fuori delle formalità istituzionali ha caratterizzato l'incontro del Comitato di Presidenza del CGIE con il Presidente della Camera, Gianfranco Fini, presente il Sottosegretario agli Affari Esteri con delega per gli Italiani nel Mondo, Alfredo Mantica. Al centro della riflessione da una parte le preoccupazioni del Comitato di Presidenza del CGIE, a nome delle comunità all'estero, per un quadro finanziario considerato dal CGIE pesantemente riduttivo delle risorse da destinare alle comunità italiane nel mondo nella programmazione triennale (2008/2010), dall'altra il vivo interesse per l'apertura della "stagione delle riforme istituzionali" per una concreta partecipazione dei connazionali all'estero alla vita del Paese. Quanto al primo punto, il Comitato ha potuto rilevare "l'interesse e la sensibilità del Presidente della Camera nei confronti delle esigenze delle comunità all'estero a fronte di interventi che - come hanno sottolineato gli esponenti del CGIE - decurtano importanti finanziamenti in settori decisivi per il futuro della presenza italiana, soprattutto nei Paesi oltreoceano. Fra questi gli strumenti finanziari destinati alla promozione della lingua e delle scuole italiane all'estero. Argomento sul quale piena è stata la condivisione del Presidente della Camera, come l'attenzione che lo stesso Fini ha espresso nei confronti della Conferenza dei giovani italiani o di origine italiana all'estero prevista per il prossimo mese di dicembre ed alla quale lo stesso Governo annette grande rilevanza. Un impegno di evidente rilevanza per il mantenimento della rete dei collegamenti con l'estero". Ma l'incontro con il Presidente della Camera - spiega la nota del CGIE - ha permesso un ampio scambio di vedute anche sul tema delle riforme istituzionali. Argomento al centro del dibattito dello stesso CGIE per le implicazioni che esso comporta in vista della riforma del principale organismo di rappresentanza collegiale dei connazionali all'estero. "Una riforma della quale il CGIE sta ripensando i termini rispetto al documento licenziato lo scorso anno dalla stessa Assemblea Plenaria alla luce dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate

dai Parlamentari della Circoscrizione estero in rappresentanza di un collegio che corrisponde ad una dimensione mondiale" come sottolineato dal Segretario Generale Elio Carozza che ha evidenziato come il Consiglio sia oggi entrato in una fase matura della propria esistenza grazie anche allo stretto rapporto venutosi a determinare con i Comites e la rete dell'Associazione italiana all'estero, oltre che con i parlamentari all'estero, divenendo punto di riferimento del "sistema" italiani nel mondo". "Naturalmente - ha aggiunto Carozza - tutto dipenderà dalle decisioni che verranno assunte in sede parlamentare ed i tempi che richiederà l'operazione di modifica costituzionale, alla luce della bozza Violante". "In questo quadro - ha aggiunto il Segretario Generale del CGIE - le due rappresentanze - Camera e Senato - potrebbero assumere un ruolo diverso nel contesto di una politica che consideri gli italiani all'estero parte intrinseca del "sistema" Paese e, dunque, di tutte le sue componenti, dal livello nazionale a quello degli enti Regione fino al livello locale dei Comuni". "La nascita del Senato Federale, il Senato delle Regioni - ha proseguito Carozza - potrebbe rappresentare il luogo della rappresentanza "forte" degli italiani all'estero, mentre la

rappresentanza alla Camera permetterebbe il collegamento delle politiche nazionali con quelle per gli italiani all'estero". In sostanza, "gli italiani all'estero rappresenterebbero la "ventunesima" Regione italiana all'estero eletta dal Consiglio degli italiani all'estero, che assumerebbe la stessa funzione dei Consigli regionali, a livello nazionale. Il che, naturalmente, impone - ha fatto presente il Segretario Generale da parte del CGIE - la necessità di considerare una riforma diversa da quella espressa fino ad oggi dal Consiglio per prendere in seria considerazione l'ipotesi dell'elezione diretta dei suoi membri da parte delle comunità all'estero". "Per questo - ha concluso Carozza - ritengo sia opportuno procedere di pari passo nella riforma del Cgie rispetto alle riforme costituzionali annunciate. E se occorrerà, il CGIE dovrà attendere che il cammino della riforma costituzionale sia più chiaramente definito, prima di varare la propria riforma". "Attendiamo, pertanto, con grande attenzione - ha fatto presente il Segretario Generale del CGIE al Presidente della Camera Gianfranco Fini - i passi in avanti di questa riforma che acquista anche per gli italiani all'estero il senso del futuro collegamento con il Paese e le sue istituzioni".



**MICHELONI: I FONDI PER ITALIANI ALL'ESTERO SONO UN INVESTIMENTO**



(NoveColonne ATG) Roma - Il senatore Claudio Micheloni, eletto in Europa con il Partito democratico, è intervenuto in aula nel corso della discussione sul decreto legge relativo alla salvaguardia del potere di acquisto delle famiglie, e ha sottolineato come “il decreto legge in discussione penalizza pesantemente le comunità italiane nel mondo su quattro punti in modo particolare: per quella che nei fatti è la prima casa in Italia gli italiani residenti all'estero non beneficeranno della soppressione dell'ICI; un taglio di 10 milioni di Euro per le politiche generali destinate agli italiani all'estero, la loro integrazione nei paesi di residenza, informazione, promozione culturale, la Conferenza dei Giovani e la razionalizzazione della rete Consolare; un taglio di un'altra decina di milioni per i consumi intermedi, relativi agli uffici all'estero; altre risorse tolte alla promozione di iniziative nel settore della divulgazione della cultura italiana all'estero”. Micheloni ha spiegato all'Aula che “queste misure sono recepite dagli italiani all'estero come una vera beffa, un'umiliazione a fronte delle promesse contenute in milioni di lettere che il capo della maggioranza ha inviato a tutti gli italiani nel mondo durante la campagna elettorale”. “Noi - ha proseguito - della nostra italianità siamo fieri e lo dimostriamo da decenni con il nostro comportamento e il nostro lavoro che è alla base dell'immagine positiva dell'Italia nel

mondo. Siamo meno fieri dell'immagine che sta dando questo Governo nel mondo con interventi sulle regole della giustizia finalizzati non alla ricerca del bene comune ma alla difesa di interessi particolari”. Per quanto riguarda Ici e rifiuti, “sono tutte tasse che gli italiani all'estero pagano interamente, anche se risiedono in quelle case un solo mese all'anno, quando va bene. Queste tasse sono recepite come una profonda ingiustizia che penalizza investimenti fatti da milioni di lavoratori che rimandando in Italia somme stratosferiche con le loro rimesse che nel dopo guerra hanno contribuito fortemente allo sviluppo del Sud e anche del Nord Italia”. I tagli alla rete e ai servizi consolari, alla diffusione della cultura italiana nel mondo, invece “è cecità politica, è assenza di un progetto politico di valorizzazione della immensa risorsa realmente rappresentata dagli italiani all'estero per l'Italia. Le decisioni restrittive di questi giorni del MAE sulla rete consolare, che in Svizzera hanno provocato la settimana scorsa l'occupazione simbolica dei nostri consolati riscuotendo grande risonanza sui media svizzeri, dimostra l'assenza di un vero progetto di riforma della rete e dei servizi consolari”. Riforma che per Micheloni deve avere due centri di intervento principali: “la riforma della rete consolare in quelle parti del mondo vitali per lo sviluppo dell'Italia, della sua politica, della sua economia e della promozione del Made in Italy; la prestazione dei servizi necessari agli italiani residenti all'estero. Micheloni chiede dunque “al Governo, al Ministro Frattini e al Sottosegretario Mantica di mostrare la volontà e il coraggio politico di affrontare la riforma del Ministero degli Affari esteri e se questo coraggio politico si tradurrà in azioni concrete e in un tavolo di lavoro con il CGIE, i Comites e i parlamentari della Circoscrizione Estero. Le risorse destinate agli italiani all'estero non devono essere percepite come una spesa bensì come un investimento: nel 2006 i lavoratori italiani ex emigrati che sono rientrati in Italia per vivere la loro terza età da pensionati hanno prodotto un introito nell'economia italiana facendo versare dalle casse pensioni statali di 10 Paesi europei più gli Stati Uniti la somma di 3.346.000.000 di Euro”.

**CONSULTA NAZIONALE EMIGRAZIONE, A NOVEMBRE INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI**



(NoveColonne ATG) Roma - L'Ufficio di Presidenza della Consulta Nazionale dell'Emigrazione, introdotto dalla relazione del presidente Rino Giuliani, ha espresso nel corso dell'ultima riunione prima della pausa estiva una valutazione positiva sul documento riguardante l'associazionismo elaborato dal gruppo di lavoro ad hoc del Cgie. Il documento - si legge nella nota della Cne - cui non sono mancati il contributo scritto e la partecipazione attiva di componenti della Cne, rappresenta un primo punto di arrivo di una iniziativa costante della stessa Consulta volta a porre al centro della discussione la necessità di un rilancio qualificato di tutto l'associazionismo. “Si apre una nuova fase nella vita delle associazioni - ha detto Giuliani - nella quale in un rapporto paritario fra tutte, la capacità di darsi obiettivi condivisi e di perseguirli insieme si lega alla scelta di un metodo di lavoro aperto. Come Cne è con questo spirito che occorre andare verso lo svolgimento di una grande iniziativa di confronto e di decisione con le altre associazioni e con le Consulte regionali dell'emigrazione”. La CNE ha deciso che l'evento si terrà in Roma nella prima metà di novembre con l'intento di suscitare un confronto aperto e concreto ed una capacità di proposta delle associazioni per l'immediato e per il futuro. “Associazioni liberamente costituite ed autonomamente operanti scegliendo di ritrovarsi su alcuni obiettivi forti- ha aggiunto Giuliani - possono insieme riqualificare il ruolo dell'associazionismo dando anche più voce alle istanze dei nostri connazionali all'estero”. Nel corso del dibattito sono intervenuti Degano, dei Friulani nel Mondo, Dotolo della Migrantes, Mollicone del CTIM, Narducci dell'UNAIE, Ricci del FILEF, Sera della UIM e Volpini delle ACLI.



ITALIANI ALL'ESTERO, DEPUTATI PD: GRAVE SALTO INDIETRO



LAURA GARAVINI

(NoveColonne ATG) Roma - "I tagli decisi dal Governo Berlusconi sulle voci di spesa per gli italiani all'estero sono pesanti, rovinosi, preoccupanti". E' il commento,

secco e deciso, dei parlamentari del Partito democratico eletti all'estero Gino Bucchino, Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini, Franco Narducci, Fabio Porta. "Il DL 93, con il quale il governo reperisce i fondi per l'eliminazione dell'ICI sulla prima casa e per il sostegno alle condizioni di vita delle famiglie, decurta il già disastroso bilancio del Ministero degli Esteri di 32,3 milioni di euro per il 2008, di 50 milioni per il 2009 e di 98,5 milioni per il 2010 - spiegano i sei deputati - Nella riduzione di spesa per l'anno corrente, 17 milioni di euro su 32 sono sottratti agli interventi per gli italiani all'estero, che



FRANCO NARDUCCI



GIANNI FARINA

dei settori "sensibili" - è l'allarme lanciato dai parlamentari del Pd - l'assistenza, sensibilmente incrementata dal governo di centrosinistra, anche per avviare ad una prima sperimentazione di "assegno sociale" in alcuni Paesi dell'America Latina, retrocede di 5 milioni; i fondi previsti per l'invio di insegnanti alle scuole italiane all'estero drasticamente ridotti; i soldi stanziati per contrattisti e digitatori, che dovevano portare un po' d'ossigeno al funzionamento dei consolati, soprattutto per lo smaltimento delle pratiche di cittadinanza, sono rimessi in discussione; le risorse previste per la Conferenza mondiale dei giovani sono dimezzate (un



MARCO FEDI



FABIO PORTA

in questo modo sono chiamati a pagare i costi maggiori della cambiale elettorale firmata dal governo di centrodestra. "Dalla falciatura non si salva nessuno milione in meno); quelle per il Museo dell'Emigrazione subiscono la stessa sorte, in vista di un definitivo accantonamento dell'intero progetto (un milione e quattrocentomila in meno); i fondi per la promozione delle imprese e dei prodotti italiani all'estero sono cancellati; la stessa sorte tocca alle manifestazioni per il 60° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, di diretto interesse per i migranti. E si potrebbe continuare. Per gli italiani all'estero al danno si aggiunge la beffa: i tagli sono diretti a recuperare le risorse per l'abolizione dell'ICI, dalla cui esenzione gli stessi sono esclusi, con l'aggravante di perdere anche l'esenzione del 40% decisa dal governo Prodi. Insomma, l'ICI gli italiani all'estero la pagheranno tre volte".



GINO BUCCHINO

FARNESINA: RIPARTE TASK FORCE PER CITTADINANZA

(NoveColonne ATG) Roma - Il cambio della guardia al governo e al ministero degli Esteri non ha fermato la macchina organizzativa che la Farnesina sta mettendo in moto per snellire le procedure burocratiche per l'acquisizione della cittadinanza italiana per i discendenti di emigrati. La Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, infatti, per opera del direttore Carla Zuppetti, ha tenuto in vita e rilanciato il progetto di una task force apposita, composta di circa 200 persone, che è già al lavoro e che entrerà a pieno regime entro la fine del 2008: in ogni Consolato italiano, in giro per il mondo, si recheranno uno o due

impiegati di ruolo, con il sostegno di contrattisti che gestiranno ciascuno tre o quattro digitatori e si adopereranno per snellire l'impressionante mole di pratiche riguardanti richieste di cittadinanza italiana. Particolare attenzione verrà destinata al Sud America, dal momento che in Brasile sono oltre 500 mila le domande in coda, in Argentina circa 430 mila, in Uruguay quasi 15 mila, in Venezuela circa 2500. Un lavoro che nei piani della Direzione Generale, dovrebbe essere assorbito entro il 2010, e sul quale verrà comunque effettuato un preciso punto della situazione con scadenze trimestrali. Contemporaneamente, riprenderà in

Commissione Affari Costituzionali alla Camera il dibattito sulla riforma della legge sull'acquisizione della cittadinanza italiana: la legge attuale non mette praticamente limiti temporali (può fare richiesta chiunque abbia avi nati in Italia dopo il 1861, ma perfino chi sia in grado di dimostrare parentele risalenti ai tempi del Regno di Sardegna e Piemonte!), mentre una delle proposte al vaglio è quella di utilizzare il "modello spagnolo" che fissa il limite per l'acquisizione della cittadinanza per gli emigrati con un nonno cittadino italiano.

**DPEF: on. Franco Narducci (PD)**

**“Misure apparentemente popolari ma fortemente demagogiche come la “Socialcard” per gli anziani e la Robin Tax”.  
“Non sostenibili i tagli al MAE”.**



L'on. Franco Narducci, Vicepresidente della Commissione esteri, intervenendo oggi durante il dibattito in Aula sul DPEF ha sottolineato l'inadeguatezza della politica economica

tratteggiata nel DPEF per far fronte ai problemi del Paese”

Il Parlamentare, che è anche presidente dell'UNAIE (Unione delle Associazioni di Emigrazione ed Immigrazione), ha messo in evidenza che la manovra delineata dal Governo “anziché infondere coraggio ai cittadini e rilanciare i consumi, indebolisce ulteriormente i ceti medi, o quel che ne rimane, con misure apparentemente popolari ma fortemente demagogiche come la “Socialcard” per gli anziani, la Robin Tax o la banca del Sud”. Narducci, ricordando l'esperienza maturata nel suo impegno sociale all'estero, ha dichiarato “discriminatoria e lesiva della dignità del cittadino indigente l'introduzione della socialcard” ed ha richiamato l'esperienza positiva del Governo Prodi che “ha permesso anche agli italiani residenti all'estero di usufruire della quattordicesima” in un contesto di attenzione verso le comunità all'estero. Mentre “con questa manovra di finanza pubblica il Governo Berlusconi procede ad uno smantellamento sistematico di quanto il Governo Prodi aveva fatto per gli italiani residenti all'estero” ha incalzato Narducci.

L'on. Franco Narducci ha denunciato con forza il fatto che “si taglia pesantemente sul bilancio del Ministero degli affari esteri ... da cui dipendono i servizi per le nostre comunità all'estero e per le imprese italiane operanti all'estero nel quadro dell'internazionalizzazione. Si taglia sull'assistenza agli indigenti, persone ultra settantenni che a questo paese hanno dato non solo incrollabili prove d'affetto ma tantissimo con le loro rimesse finanziarie. Si taglia sulla promozione della nostra lingua e sulla valorizzazione del nostro patrimonio culturale, esattamente il contrario di quanto fanno i Paesi europei

che competono con il nostro sui mercati mondiali”.

“E' veramente difficile immaginare - ha esclamato Narducci - come si potranno gestire senza forti contraccolpi i tagli pesantissimi al bilancio del MAE che comprende anche la maggior parte delle risorse destinate agli italiani residenti all'estero, che - non sottovalutiamolo - solamente con il flusso finanziario rappresentato dalle pensioni pagate dall'estero agli ex emigrati convogliano oltre 4 miliardi di euro annui verso l'Italia”.

“Tagli alla politica estera - continua Narducci - che si ripercuotono anche sul bilancio della cooperazione, indispensabile strumento di dialogo tra i popoli per costruire lo sviluppo; così che il Governo si presenta al G8 con un biglietto da visita che reca scritto sopra il taglio di ben 170 milioni di euro alla voce cooperazione internazionale”.

“Un provvedimento - attacca Franco Narducci - che, dopo le lusinghiere promesse elettorali sull'abbattimento della pressione fiscale che hanno fatto leva sulle aspettative dei contribuenti, inasprisce la pressione fiscale senza aggredire i problemi legati alla perdita del potere d'acquisto dei salari” e “non convincono affatto le generiche affermazioni di principio sulle quali si basa la programmazione del federalismo fiscale nel nostro paese, molte delle quali costituiscono delle vere contraddizioni in termini”.

“Il Governo - ha incalzato l'on. Narducci - deve prima di ogni cosa chiarire che tipo di federalismo intende attuare nel nostro paese” e “parlare a un tempo di federalismo fiscale e di livelli alti di perequazione, come fa il ministro dell'economia, significa semplicemente non attuare alcun programma federale e spargere fumo negli occhi dei cittadini”.

“Da sempre sono un acceso fautore della riforma federale: ma il federalismo è una scelta di democrazia rispetto alla quale occorre una attenta e condivisa discussione sui benefici attesi ma anche sugli inevitabili costi. Di tutto ciò nel DPEF non ne vedo neanche la premessa” ha concluso l'on. Franco Narducci.

**EUROSTAT:  
PIL PRO CAPITE,  
LA SPAGNA BATTE  
L'ITALIA**

(NoveColonne ATG) Roma - Spagna batte Italia 107 a 101. Non sono rigori ma il valore del Pil pro capite che certifica un aumento della forbice tra le economie dei due paesi, dopo lo storico sorpasso dell'anno scorso. A dirlo è l'Eurostat che, proprio il giorno dopo la sconfitta azzurra agli Europei di calcio contro la Spagna, pone l'accento su un'altra sfida che vede gli spagnoli davanti: nel 2007 il divario fra i due paesi è cresciuto. Da un lato la Spagna conosce una crescita senza freni, dall'altra l'incremento del Pil italiano è quasi nullo. Lo scorso anno la Spagna si è attestata su quota 107 mentre l'Italia è scesa a quota 101. Nel 2006 l'Italia era a quota 103 e la Spagna a 105. Sempre secondo i dati Eurostat, nel 2007 l'Italia si è piazzata in tredicesima posizione, preceduta dalla Spagna, a sua volta preceduta dalla Francia in undicesima posizione con un Pil pro capite pari a 111, e dalla Germania in decima posizione con un Pil pro capite pari a 113, tre punti inferiore rispetto al Regno Unito (116). In prima posizione si conferma il Lussemburgo con un Pil pro capite pari a 276, seguito dall'Irlanda con 146 e dall'Olanda con 131 e l'Austria con 128. Nelle ultime posizioni della graduatoria si trovano la Bulgaria con un Pil pro capite pari a 38, preceduta dalla Romania (41) e dalla Polonia (54).

**BOSSI,  
PER NOI PRIMA  
FEDERALISMO**

*'Non ci sono liti, faremo tutte e due le cose, anche giustizia'*

'Noi preferiamo prima il federalismo', risponde Bossi ai cronisti che gli chiedono se il governo affronterà prima il problema giustizia. Quanto al clima nel Pdl il leader della Lega osserva: 'Tutto a posto, non ci sono liti. Faremo tutte e due le cose: la riforma della giustizia ed il federalismo. Ma noi preferiamo prima il federalismo'.



**APPELLO DEL PAPA ALLA FAO: "LA FAME È INACCETTABILE"**

(NoveColonne ATG) Roma - "La fame e la malnutrizione sono inaccettabili in un mondo che, in realtà, dispone di livelli di produzione, di risorse e di conoscenze sufficienti per mettere fine a tali drammi e alle loro conseguenze". Arriva sul tavolo del negoziato dei leader mondiali riuniti al vertice della Fao di Roma per l'emergenza alimentare, il messaggio di Papa Benedetto XVI. A leggerlo è stato il segretario di Stato Vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone. "La grande sfida di oggi - si legge nella nota - è quella di globalizzare non solo gli interessi economici e commerciali, ma anche le attese della solidarietà nel

rispetto e nella valorizzazione dell'apporto di ogni componente umana". Nel mondo deve essere fatto valere "il rispetto della dignità umana: solo così si potrebbe eliminare, o almeno diminuire, il disinteresse per il bene altrui" e diventerebbe possibile adottare "provvedimenti coraggiosi che non si arrendono di fronte alla fame e malnutrizione come se si trattasse semplicemente di fenomeni endemici e senza soluzione". Nel messaggio, il Papa sottolinea anche che gli attuali "sistemi produttivi sono spesso condizionati da fenomeni speculativi che relegano l'intera popolazione ai margini dello sviluppo" e spiega che il percorso principe da seguire è quello di "valorizzare l'industriosità dei

piccoli agricoltori" e di puntare su una politica efficace della distribuzione. "Le attuali difficoltà - osserva il Pontefice - mostrano come moderne tecnologie non siano sufficienti, come non lo sono gli aiuti". Si rende invece necessaria "un'azione politica"

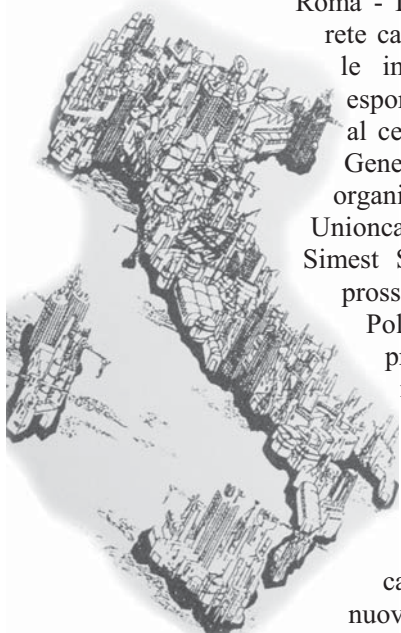
improntata su "un modello di vita, di educazione, cultura e religiosità" che sappia rispondere alla sfida della globalizzazione, i cui germi del consumismo provocano disgregazioni e disequilibri sociali. "Soltanto la tutela delle persona - ha ricordato Ratzinger - consente di combattere la causa principale della fame: la chiusura dell'essere umano nei confronti dei propri simili, che dissolve la solidarietà, giustifica i modelli di vita consumistici e disgrega il tessuto sociale, preservando se non addirittura approfondendo il solco di ingiusti equilibri e trascurando le più profonde esigenze del bene". L'obiettivo attorno al quale dovrebbero cementificarsi le politiche di ciascun paese, riferisce la nota, è quello di "incoraggiare ogni popolo a condividere le necessità degli altri popoli, mettendo in comune i beni della terra che il Creatore ha destinato all'intera famiglia umana". La Chiesa Cattolica "desidera unirsi allo sforzo" di tutti i Paesi del mondo per sconfiggere "il flagello della fame e della malnutrizione che nel mondo di oggi non sono una mera fatalità". "Vi assicuro - conclude il Papa - che, in questo cammino, potete contare sull'apporto della Santa Sede".



**MADE IN ITALY**

**CCIE: MEETING SEGRETARI PER MADE IN ITALY NEL MONDO**

Roma - Le tipologie di assistenza e di promozione che la rete camerale deve sempre meglio sviluppare per aiutare le imprese italiane ad "andare oltre" la presenza esportativa e per consolidarsi sui mercati esteri è il tema al centro dei lavori dell'annuale Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, organizzato da Assocamerestero in collaborazione con Unioncamere e con Cciao di Roma, Unioncamere Lazio e Simest S.p.A., che si terrà a Roma dal 6 al 9 luglio prossimi. Il Presidente di Assocamerestero, Edoardo Pollastri, annuncerà alla conferenza stampa di presentazione del Meeting i risultati dell'indagine realizzata da Assocamerestero e Unioncamere sulla domanda di servizi espressa dalle imprese che operano già da diversi anni all'estero. Lo studio fa emergere in quali fasi queste ritengono di avere maggiore bisogno di assistenza e in che modo il percorso di internazionalizzazione cambia l'impresa e modifica il suo approccio ai nuovi mercati.



**SOCIETÀ**

**OCSE: RIDOTTE LE STIME DI CRESCITA PER L'ITALIA**

(NoveColonne ATG) Roma - La crescita del Pil in Italia si attesterà a fine anno allo 0,5% per risalire senza troppa convinzione allo 0,9% nel 2009. È questa la previsione dell'Ocse contenuta nell'ultimo outlook economico presentato a Parigi. Le stime di crescita dell'economia italiana sono dunque riviste al ribasso, soprattutto rispetto all'ultimo rapporto di dicembre 2007, che indicava un Pil pari all'1,3%. La situazione italiana - ha spiegato l'economista Joergen Elmekov - si inserisce in "uno scenario che si combina con le turbolenze dei mercati, il raffreddamento del mercato immobiliare e il boom dei prezzi delle materie prime".

## Miss Italia

**NEL MONDO, DI BIAGIO: ECCO  
IL MOTORE DELLA NOSTRA  
EMIGRAZIONE**



Miss Italia Nel Mondo 2008  
Fiorella Migliore

(NoveColonne ATG) Roma - "Sono stato lieto di partecipare ad una serata che ha voluto celebrare la bellezza italiana rappresentata in tutto il mondo, ma che deve far riflettere anche sulla necessità di un dialogo autentico e costruttivo con le nuove generazioni italiane residenti all'estero che rappresentano il vero motore per il rilancio delle politiche dell'emigrazione". Lo ha dichiarato il deputato del PdL, Aldo Di Biagio, ospite a Jesolo per la serata conclusiva di "Miss Italia nel Mondo", concorso di bellezza dedicato alle ragazze di origine italiana che vivono all'estero. "I nostri giovani residenti all'estero - prosegue Di Biagio - sono una risorsa preziosa per la crescita economica e culturale del Paese non solo quali ambasciatori del "made in Italy", ma soprattutto quali promotori di una nuova cultura di modernizzazione e di sviluppo". "Questo grande potenziale, essenziale al processo d'internazionalizzazione del Paese - ha concluso Aldo Di Biagio - va tutelato e sostenuto in quanto reale protagonista del processo di rivalutazione dell'emigrazione italiana".

## Miss Italia Nel Mondo,

## Tutta La Bellezza Dell 'Emigrazione

(NoveColonne ATG) Roma - Conoscono Tiziano Ferro, Pavarotti, Bocelli, Ramazzotti, la Pausini, vale a dire tutti gli artisti italiani più famosi all'estero. Ma per Miss Italia Amazonia, per esempio, il personaggio italiano più noto rimane Giuseppe Garibaldi, e per quelle di Belgio e Romania Silvio Berlusconi. Studiano, lavorano, ammiccano per lo più al mondo della moda: e qualcuna, grazie a Miss Italia nel Mondo, potrebbe realizzare presto il proprio sogno. La kermesse di bellezza riservata a ragazze di origine italiana all'estero torna il 24 giugno per il diciottesimo anno, il secondo consecutivo a Jesolo, al Palazzo del Turismo, con quella che il direttore di Rai Uno Fabrizio Del Noce definisce "una formula innovativa". Di sicuro c'è che con cinquanta miss selezionate da ottanta diverse sezioni, la diretta televisiva in Italia e la diffusione in tutti i continenti grazie a Rai Italia, quella condotta quest'anno da Caterina Balivo e il comico Biagio Izzo, sarà un'edizione deluxe. Sono le regioni del centro-sud a dare le origini al maggior numero di partecipanti al concorso, anche se molte ragazze sono legate al Veneto, regione che non a caso ospita la rassegna. Non tutte parlano la nostra lingua, ma adorano l'Italia: quasi tutte l'hanno già visitata almeno una volta, a molte piacerebbe viverci. Insomma, sono ormai lontani gli anni difficili della nostra emigrazione, oggi le ragazze appartengono alla quarta generazione di emigranti ma il legame con l'Italia rimane solido e Miss Italia nel

Mondo si propone proprio di omaggiare un mondo lontano, reso attuale anche da questa gioventù che ricorda i sacrifici di papà, nonni e bisnonni. "All'estero - spiega orgogliosamente Patrizia Mirigliani, da anni organizzatrice dell'evento - Miss Italia nel Mondo è quello che Miss Italia è per il nostro paese. Siamo l'unica nazione che fa una vera e propria ricerca delle proprie emigranti in tutto il mondo". E a sottolineare l'opportunità della scelta di Jesolo come location per il concorso ci pensa per la Regione Veneto Walter Brunello, dirigente per la promozione turistica integrata, che ricorda come "il Veneto è storicamente terra d'emigrazione, nel periodo tra il 1896 e il 1992 su 100 milioni di emigrati ben 20 milioni erano veneti. Questo dato ha un grande valore perchè significa che da terra evidentemente povera quale era, dal momento che si era costretti a partire, il Veneto è cresciuto moltissimo. Ed è anche il motivo per cui questa è la regione col più alto tasso di turismo e per cui molte delle miss provengono proprio dal Veneto". Come Miss Sud America, nata da genitori vissuti a Venezia, che vorrebbe diventare giornalista. Ma sono tante le storie da emigranti che queste ragazze si portano appresso: da Miss Venezuela che confessa "pesavo 106 chili, ora sto meglio e sono qui...", a Miss Etiopia il cui zio ha scoperto le sue origini italiane soltanto durante il servizio di leva. Storie tutte da scoprire, bellezza a parte.





## UNESCO: L'ITALIA CELEBRA DUE NUOVI "PATRIMONI MONDIALI"

(NoveColonne ATG) Roma – Duplice prestigioso riconoscimento all'Italia: "Mantova e Sabbioneta" e la "Ferrovia retica nel paesaggio dell'Albula e del Bernina" entrano nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Lo ha deciso il Comitato del Patrimonio Mondiale, durante la 32a Sessione, a Quebec City, in Canada, portando a 43 il numero dei siti italiani riconosciuti dall'Unesco. Ad entrambe le candidature è stato riconosciuto il valore eccezionale universale, e i requisiti dell'autenticità e dell'integrità. Il ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi ha illustrato le motivazioni che hanno portato a questo risultato nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nel salone del ministro. Erano presenti i rappresentanti degli enti locali e delle istituzioni che hanno lavorato alla stesura della documentazione richiesta dal Centro del Patrimonio Mondiale Unesco e conseguire questo importante traguardo.

## PA, ISFOL:

### ITALIA TERZULTIMA IN UE A 15 PER OCCUPAZIONE

(NoveColonne ATG) Roma – L'occupazione nella pubblica amministrazione in Italia, diversamente da quanto si possa pensare, non è tra le più elevate d'Europa posizionandosi al di sotto della media dei Paesi dell'Unione Europea a 15 e seguita solo da Irlanda e Finlandia. L'Italia è infatti al terzultimo posto in Europa nel rapporto tra numero dei dipendenti della pubblica amministrazione e abitanti in una comparazione con quindici Paesi. Il 40% del personale della pubblica amministrazione risulta occupato nel Nord Italia, il 37% al Sud e il restante 23% lavora in amministrazioni con sede nell'Italia centrale. Quasi il 70% degli occupati della Pa ha un'istruzione media superiore (51% diploma di scuola secondaria superiore e 18% laurea) contro il 51% degli occupati totali. L'incidenza dell'occupazione femminile nell'area

occupazionale della Pa è superiore rispetto all'intero mercato del lavoro (50% contro il 39%). Dodici le figure professionali individuate tipiche dell'area della Pa tra le quali emergono come profili professionali in sviluppo: il responsabile ufficio relazioni con il pubblico (Urp), il responsabile delle pari opportunità e l'esperto di sviluppo locale. Sono i risultati della ricerca pubblicati nel volume Manuale per gli operatori "Area occupazionale: Pubblica amministrazione" realizzata dall'Isfol nell'ambito del Progetto Orientaonline in collaborazione con il ministero del Lavoro. Il manuale è destinato agli operatori della formazione e dell'orientamento quale supporto tecnico per le attività di programmazione e progettazione dei percorsi formativi e di orientamento alle scelte professionali e formative.





## DONNE ABRUZZESI NEL MONDO, ZOOM SULL'EMIGRAZIONE AL FEMMINILE

Presentato a Pescara il volume di **Diana Mazzone**, con **Mariza Bafile**, **Anfe** e **Cram**  
di **Goffredo Palmerini** \*

PESCARA – Pubblico delle grandi occasioni, sabato scorso, per la presentazione nell'Aula consiliare del **Comune di Pescara** del volume **“Donne Abruzzesi nel Mondo”**, testimonianze di vita di ieri e di oggi raccolte da **Diana Mazzone** in una bella pubblicazione da lei curata e realizzata grazie all'**ANFE** ed al **CRAM** della **Regione Abruzzo**. Un'intera mattinata di riflessione sul tema dell'emigrazione vista al femminile, indagando sul ruolo fondamentale della donna, finora negletto se non addirittura mai analizzato sistematicamente. Il merito del libro curato da **Diana Mazzone**, presidente provinciale dell'**ANFE** di Chieti e componente del **CRAM**, va quindi ben oltre il valore in sé delle testimonianze di 34 donne abruzzesi emigrate in vari Paesi (**Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Francia, Gran Bretagna, Sud Africa, Svizzera, Uruguay, Usa e**

**Venezuela**) e di altre sei cinque donne che in Italia hanno marcato un segno, collocandosi nel solco d'una ricerca sociologica e culturale ancora ai primordi, che deve invece necessariamente svilupparsi per poter conoscere appieno il fenomeno dell'emigrazione, finora scritto quasi per intero attraverso storie di vita al maschile.

Dunque “galeotto” il libro, se è riuscito a far discutere l'argomento da una schiera di qualificati relatori, per competenze e vissuti personali. Il **sindaco** di Pescara, **Luciano D'Alfonso**, sensibile al tema, ha disposto la presenza all'evento di tre donne della sua Giunta, la cui partecipazione non è stata affatto formale, come solitamente la recita l'ospite. Hanno portato contributi molto pertinenti sul ruolo della donna nella società moderna e sul valore culturale d'ogni studio che documenti l'universo femminile nelle terre d'emigrazione. Questo, in sintesi, il senso degli interventi di **Paola Marchegiani**, assessore alla cultura, dell'**on. Vittoria D'Incecco**, assessore alle politiche sociali e deputata al Parlamento, di **Simona Di Carlo**, assessore al turismo. I lavori, coordinati da **Pierluigi Spiezia**, giornalista che nel **CRAM** cura la comunicazione verso le comunità abruzzesi all'estero, sono quindi entrati nel vivo del tema, dapprima con **Diana Mazzone**, la quale ha motivato la nascita del volume dalla sua conoscenza ravvicinata delle donne abruzzesi nei paesi d'emigrazione, specie europei, quando su incarico di Maria Federici, presidente nazionale dell'**ANFE**, ella dovette contattare all'estero le famiglie per l'organizzazione delle prime colonie per i figli degli emigrati. Attraverso quelle relazioni scoprì un mondo femminile impegnato a radicare socialmente e culturalmente le famiglie nei luoghi d'emigrazione, compreso il carattere “ardito”, in particolare, delle tenaci donne abruzzesi.

Il **presidente del CRAM, Donato Di Matteo**, ora assessore ai trasporti della Regione Abruzzo, ha dato conto dei tre anni d'impegno del **Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo**, anzitutto nel sovvertire l'approccio al mondo dell'emigrazione, visto spesso con la lente deformante del paternalismo e della nostalgia. Sotto la sua presidenza il **CRAM** ha costruito con le comunità abruzzesi all'estero un rapporto adulto, portando innovazioni che se da un lato hanno arricchito il sistema di relazioni della Regione verso gli abruzzesi d'ogni continente, dall'altro ha fatto di loro il perno delle politiche di promozione e di sviluppo dell'Abruzzo all'estero, mettendo ad investimento ruolo sociale, prestigio e considerazione che i nostri correghionali si sono guadagnati nei Paesi d'emigrazione. Ma anche, laddove le condizioni economiche e sociali non hanno consentito ad alcuni di realizzarsi appieno, specie in Sud America, il **CRAM** e la Regione Abruzzo hanno attivato interventi concreti verso casi di difficoltà, specie nell'assistenza sanitaria, aggiuntivi a quelli disposti dal governo italiano. Una politica, peraltro, che ha guardato soprattutto alle nuove generazioni, chiamando i giovani di





terza e quarta generazione a progettare nuove vie di collaborazione tra le comunità abruzzesi all'estero e la regione d'origine.

Lucida, competente ed efficace, come d'abitudine, l'analisi di **Mariza Bafile** sulla funzione della donna nell'emigrazione italiana. Una ricognizione attenta, fatta da persona che ha vissuto dal di dentro il fenomeno e direttamente osservato – **impegnata nei servizi sociali e giornalista**, in **Venezuela**, poi da **deputata nel Parlamento italiano**, eletta in **Sud America** nella passata legislatura – la nostra emigrazione. *“Un fenomeno – ha affermato l'on. Bafile - che si tende a dimenticare”*. Eppure è stata davvero un'epopea, con le sue luci e con i suoi dolori. *“Partivano i più coraggiosi, i più sani, in terre sconosciute. Moltissimi dall'Abruzzo, portando con sé un bagaglio di eccezionali valori morali, come la famiglia, il lavoro, la solidarietà e l'amicizia. All'estero hanno creato grandi famiglie associative, ma un ruolo centrale l'hanno avuto le donne, anche se spesso all'ombra, dietro le quinte. Fondamentale la loro funzione nel mantenimento della connessione con l'Italia, con la lingua, con le tradizioni regionali, ma soprattutto nella conservazione del senso di solidarietà e condivisione. Nella povertà tutti ci si sente fratelli e sorelle, è la ricchezza che porta all'egoismo”*, ha detto Mariza Bafile. *“Ebbene, anche crescendo economicamente, all'estero le donne emigrate hanno sempre ricondotto l'uomo al senso di solidarietà”*. Ha quindi ricordato che da parlamentare aveva presentato un progetto di legge per la creazione d'un **“Osservatorio della donna nell'emigrazione italiana”**, purtroppo vanificato dallo scioglimento anticipato delle Camere. Resta tuttavia un'esigenza da soddisfare, per conoscere davvero per intero il fenomeno. La diretta conoscenza dell'emigrazione, particolarmente in Sud America, evidenzia come sia stato determinante il ruolo delle madri italiane nell'impostare la formazione delle proprie figlie senza timori e riserve nell'assunzione di responsabilità solitamente riservate agli uomini. Tanto che tra gli italiani all'estero, rispetto a quanto osservabile in Italia, la parità è molto più avanzata. Occorrono dunque più iniziative simili di riflessione sul tema. *“Perché – ha concluso Mariza Bafile - riscattando la storia dell'emigrazione al femminile, si costruisce un'Italia più colta e più saggia, in fondo un Paese migliore”*.

Della grande personalità di **Maria Federici**, nel 1947 **fondatrice dell'ANFE**, ha parlato l'on. **Alberto Aiardi**, già vice presidente nazionale dell'ente morale, parlamentare per cinque legislature ed uomo di governo. Nel 1963, giovane deputato al primo mandato, conobbe Maria Federici, presidente dell'ANFE, che lo impegnò nelle attività dell'associazione a favore delle famiglie degli emigrati. Ne ha ricordato l'eccezionale tempra di donna, la vita e le opere. Nata all'Aquila nel 1899, eletta all'**Assemblea Costituente**, nel **Gruppo dei 75** che scrisse la bozza della Costituzione, **Maria Federici** diede un notevole contributo per affermare nella nostra Carta costituzionale il principio di parità e pari opportunità, specie nel lavoro. Suo il merito, nel

1945, d'aver promosso e realizzato il primo convegno nazionale sul lavoro femminile, come d'aver fondato, nei due anni seguenti, il **CIF**, le **ACLI** e quindi l'**ANFE**, la prima associazione che si occupava della famiglia all'interno del pianeta emigrazione. Una donna che sapeva guardare lontano e che aveva intuito con molto anticipo il problema dell'immigrazione in Italia, attrezzando l'associazione a mettersi al servizio dei bisogni dei nuovi migranti. Il delegato per l'Abruzzo, **Serafino Patrizio**, ha infine parlato dell'attività dell'ANFE, che l'anno scorso ha celebrato il suo Sessantennale, ricordando le iniziative messe in campo dall'associazione in Italia e nel mondo. Ha presenziato all'evento anche **Franco Santellocco**, abruzzese di spicco in Algeria, membro del **CGIE** e componente del **CRAM**. Il Coro **“Abruzzo in Canto”**, diretto dal maestro **Francesco Paolo Martinicchio**, ha chiuso con le sue armonie una manifestazione molto significativa, un vero successo.

\* [gopalmer@hotmail.com](mailto:gopalmer@hotmail.com) - componente del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo







## ... e non solo Papi in Calabria...

*Un ringraziamento particolare a Padre Silvestro Pietro Morabito, autore dell'interessante libro I PAPI CALABRESI- nella storia e nella tradizione*

Scorrendo le vite dei Papi calabresi attraverso la lettura del libro, si ritrovano dei personaggi che ancora oggi influiscono sul comportamento della gente e in parte della normativa della chiesa universale. Un libro immerso nel passato che spiega qualcosa del nostro presente. Nonostante si parli di Papi provenienti dalla Regione Calabria, il libro racchiude un po' della storia d'Italia e d'Europa.

Vorrei riportare questa citazione del libro, quale premessa di base:

"non nasce uno scienziato in una comunità analfabeta dedita alla pastorizia. Il grado di maturità di un popolo, la sua cultura, la qualità dei costumi, la elevatezza della sua prassi e della normativa etica, spesso, determina il tipo di personaggio che emerge. Ora, se la gente calabrese ha dato alla chiesa ben 10 papi vuol dire che essa sin d'allora costituiva una comunità umana e cristiana di eccellente qualità. I figli della gente di Calabria saliti sulla cattedra di Pietro si distinguevano per cultura e sanità mentale."

**...TUTTI i Papi calabresi sono FIGLI DELLA MAGNA GRECIA...**

*La Calabria è dunque culla d'arte, di storia, di cultura sia profana che religiosa...*

**ECCO IN RASSEGNA I PAPI CITATI NEL LIBRO:**



**1) San Telesforo da Thurio-** Terranova di Sibari (CS)- Eletto nel 125, morto martire nel 136. È il nono papa dopo San Pietro. Si commemora il 5 gennaio. Poche informazioni su di lui, ma per certo a papa Telesforo viene attribuito il ripristino nella Chiesa universale del digiuno quaresimale di sette settimane.



**2) Sant'Antero da Petilia-** Zona litorale di Strongoli (CZ)-Eletto il 21 novembre 235, morto il 3 gennaio 236. È il 20.mo papa dopo San Pietro. Si commemora il 3 gennaio. A Sant'Antero si attribuiscono diverse disposizioni, tra cui: la ricerca di due notai che potessero scrivere gli atti dei santi martiri, affinché non si perdesse la memoria di coloro che avevano versato il

proprio sangue per la fede cristiana. Per questo motivo (lo scrittore ausicherebbe) che la conferenza episcopale calabra chieda al Santo Padre proclamasse papa Antero "patrono" dei notai.



**3) San Dionisio da Thurio-** Terranova di Sibari (CZ)- Eletto il 22 luglio 259, morto il 26 dicembre 268. È il 26.mo Papa dopo San Pietro. Si commemora il 26 dicembre. A partire da San Dionisio si cominciano ad eleggere i papi tra i preti e non scegliendoli tra i diaconi. Lo si ricorda come uomo di grande cultura, dall' indole ascetica, e dalla grande carità!



**4) Sant'Eusebio da Casegghiano-** San Giorgio

Morgeto (RC). Eletto il 18 aprile 310, morto martire il 17 agosto 311. È il 32.mo papa dopo San Pietro. Si commemora il 17 agosto. Papa Eusebio era medico, figlio di un medico. Morì martorizzato in Sicilia per volere di un suo oppositore Imperatore Massenzio. Tra le disposizioni di Papa Eusebio da ricordare: l'utilizzo del corporale in lino su cui va appoggiato il pane eucaristico durante la celebrazione della Santa Messa e il divieto di fungere da testimone in un matrimonio, se macchiati di delitto.



**5) San Zosimo de Reation, Mesurgo-** Mesurca (CZ)- Eletto il 18 marzo 417, morto il 26 dicembre 418. È il 42.mo papa dopo San Pietro. Si commemora il 10 gennaio. A papa Zosimo, considerato uomo onesto, prudente, forte e pacifico si attribuisce l'estensione della benedizione del cero Pasquale in ogni Cattedrale, Basilica e Chiesa maggiore e il divieto agli ecclesiastici di entrare nelle taverne, osterie e ritrovi simili.



**6) Sant'Agatone da Reggio Calabria ( o Aquilano)-** Eletto il 27 giugno 678, morto il 10 gennaio 681. È il 180.mo papa dopo San Pietro. Si commemora il 10 gennaio. Calabria e Sicilia si combatterono i natali di Sant'Agatone Papa e solo dopo un attento esame condotto da storici siciliani si è affermato con certezza che Papa Agone è nato in Calabria. Monaco benedettino, uomo di grande bontà, dal carattere dolce e mansueto fu amato da tutti. Morì probabilmente di peste.



**7) San Leone II da Reggio Calabria-** Eletto il 17 agosto 682, morto il 3 luglio 683. È l'81.mo papa dopo San Pietro. Si







commemora il 28 giugno.

Altro papa che fu conteso dai siciliani ai calabresi. Gli si attribuisce di aver ratificato le decisioni del Concilio Costantinopolitano VI, traducendo egli stesso i documenti dal greco al latino. Cercava di accattivarsi le simpatie degli orientali, considerato amico dei poveri che soccorreva spiritualmente, delicato musicista compose inni e musicò i salmi. Ancora oggi i sacerdoti recitano il breviario compost da papa Leone II! A lui si attribuisce l'introduzione nella celebrazione della Messa del dare la pace e, in caso di necessità, la facoltà di poter battezzare a chiunque! Restaurò inoltre molte chiese e consacrò la Basilica di S. Pietro.



**8) Giovanni VII da Rossano (CS)** - Eletto il 1 marzo 705, morto il 17 ottobre 707. È l'87.mo papa dopo San Pietro. A papa Giovanni VII si attribuisce di aver introdotto il culto della Santa Vergine nella chiesa latina, l'Ave Maria diventa finalmente preghiera privata. Dedica molte cappelle alla Vergine Maria e fa costruire una cappella nel Vaticano, distrutta poi nel secolo XVII. Molto amato persino dai fieri Longobardi e dal loro re Ari berto, Giovanni VII riesce a riottenere le Alpi Cozie delle quali si erano impadroniti sotto il Re Rotari. Amante delle arti, volle che alcune chiese e cappelle venissero restaurate, decorò la Chiesa di Santa Maria in Trastevere (Roma) e altre.



**9) San Zaccaria da Sibera-** Santa Severina (CZ)- Eletto il 10 dicembre 741, morto il 22 marzo 752. È il 92.mo papa dopo San Pietro. Si commemora il 22 marzo. Papa Zaccaria fu uomo politico e diplomatico allo stesso tempo; governò la Chiesa accentuando una politica d'indipendenza dal dominio bizantino, preferendo alle armi la forza di persuasione.

Uomo definito mitissimo e soave, ornato di molta bontà, amante del popolo romano, mai irato e sempre pronto alla comprensione. Avverso al fanatismo iconoclasta cominciò a convertire gli idolatri e i già convertiti raddrizzare ed educare alla fede, combattendo errori e superstizioni. Tra le molte cose che fece, abbellì chiese ed edificò cimiteri e fu il primo a volere che anche i poveri e i pellegrini fossero curati negli ospedali.



**10) Stefano III da Reggio Calabria-** Eletto il 7 agosto 768, morto il 24 gennaio 772. È il 96.mo papa dopo San Pietro. Calabrese e non siciliano come più volte definito, a papa Stefano III toccò il compito di difendere Roma e il papato dal re longobardo Desiderio ma senza successo. Per questo motivo papa Stefano III viene spesso ricordato come un uomo debole, di mancanza di decisioni di non essere riuscito a frenare i fanatici sostenitori dei Longobardi. Gli storici citati in questo libro tutti inclusi nel LIBER PONTIFICALIS, una raccolta di biografie dei papi dei primi 10 secoli, compilata da diversi scrittori.

**“QUANDO PARLO DI NOBILTÀ ALCUNI NON CREDONO... ORA LO SAPETE!**

**SCAMBI CULTURALI:  
DA CANADA A CALABRIA,  
STUDENTI ACCOLTI DA  
LOIERO**



**Agazio Loiero**

(NoveColonne ATG) Catanzaro – Sessanta studenti canadesi, discendenti da genitori di origine calabrese, hanno incontrato a Catanzaro il presidente della Regione Calabria, **Agazio Loiero**, che li ha ringraziati della visita che testimonia il forte legame con la terra d'origine dei propri padri. All'incontro era presente anche il sindaco di Serra, Raffaele Loiaco, così come il consigliere regionale Bruno Censore, il direttore dei corsi di Lingua e Cultura Italiana al Centro Scuola di Toronto, Domenico Servello, oltre al responsabile culturale e scientifico del programma di scambi culturali tra il Comune di Serra San Bruno e il Centro Scuola di Toronto, Salvatore Luciani. Per la Regione era presente anche il vice capo di gabinetto Roberta Porcelli che ha curato l'iniziativa.

CAMPANIA

**NAPOLI,  
IN MOSTRA LE  
TECNOLOGIE PER IL CIBO**



Napoli - Dal naso elettronico per riconoscere la provenienza geografica e la qualità di vari tipi di formaggio, di olio di oliva, di caffè e di sfarinati, ai raggi X per verificare l'assenza di corpi estranei negli alimenti, al fascio laser per valutare l'integrità del processo di imbottigliamento dell'acqua. Queste tecnologie applicate al settore agroalimentare, assieme a molte altre, sono state esposte nella mostra "Science for Food" che si è svolta fino al 22 aprile presso la Città della Scienza di Napoli. L'evento è stato organizzato da Infin-Cnr e finanziato dal ministero per lo Sviluppo Economico con il sostegno della Compagnia San Paolo. Si tratta di un'iniziativa culturale integrata nel progetto Time - Tecnologie Innovative per il Mezzogiorno - che ha avuto come obiettivo di presentare e diffondere nel Mezzogiorno i risultati della ricerca scientifica e tecnologica per l'innovazione di prodotto e di processo nell'ambito del settore agro-alimentare. "Un percorso - spiegato dai promotori - tra postazioni dimostrative per illustrare il funzionamento delle tecnologie e delle loro potenziali o effettive applicazioni nel settore agro-alimentare".



## LETTERA AL MINISTRO BOSSI DALLA C.S.N.A.



### VOCE ALLA LA CONFEDERAZIONE SICILIANI NORD AMERICA (CSNA)

La Confederazione Siciliani Nord America si è riunita Sabato 24 Maggio presso il Ribera Italian American Cultural Center a Elizabeth, New Jersey. Il Presidente Arcobelli dopo aver ringraziato per l'ospitalità Peter Agliata e l'amministrazione del Ribera Italian American Cultural Center ha voluto sottolineare che è significativa questa data perché ci si associa alle iniziative di diverse organizzazioni siciliane sparse nei diversi continenti per dedicare questa giornata ai Siciliani nel mondo. L'Assemblea dopo aver approvato all'unanimità gli atti ed il documento finale della prima conferenza di Atlantic City, le linee programmatiche per l'anno 2008-2009, il rendiconto amministrativo e dopo avere sentito il parere dei membri dell'esecutivo del Canada del V. Chairman Balsamo di Toronto e del V. Pres. Sciascia di Montreal decide di mantenere l'attuale assetto del direttivo ed esecutivo fino alla prossima conferenza che si svolgerà probabilmente verso la fine di Ottobre a Boston, data da stabilire. Il Pres. Arcobelli propone all'Assemblea che la Madrina della prima convention della CSNA, l'attrice Maria Grazia Cucinotta venga nominata come Ambasciatrice della sicilianità nel Mondo in qualità di Chairwoman Onoraria della Confederazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Sig. Umberto Bossi,

*apprendiamo dai giornali e dalle televisioni le sue frasi molto offensive che francamente hanno sconvolto e sconvolgono milioni di Italiani e mettono certamente in imbarazzo il Governo Italiano a livello nazionale ed internazionale.*

*Se come dice Lei, dopo aver oltreggiato l'inno nazionale " ci sono quindici milioni di uomini disposti a battersi per la loro liberta'....dobbiamo lottare contro questo stato fascista....e' arrivato il momento, fratelli, di farla finita!. e con la scuola non possiamo piu' lasciare martoriare I nostri figli da gente che non viene dal Nord! ; dimostra di essere poco sensibile ,senza rispetto per lo Stato e delle istituzioni , della sua figura di Ministro della Repubblica Italiana ma soprattutto nei confronti dell'intera popolazione italiana dal Nord al Centro, dal Sud a tutti gli italiani sparsi nel mondo che con dignita', spirito di sacrificio ,alto senso del dovere , professionalita' ed esempio portano in alto l'italianita' con sentimenti di amore verso la Madre Patria e alto rispetto per il Tricolore.*

*Lei ci ha abituati con il suo modo di fare politica a frasi ridicole ed impertinenti e se come leader del suo partito puo` propagandare anche se politicamente incorretto ma comprensibile, non e` accettabile questo suo modo di fare politica invece nella sua veste di Ministro che ha accettato l'incarico sotto giuramento dinanzi al Capo dello Stato e nel rispetto della costituzione.*



**Umberto Bossi**

*Dopo aver ricevuto moltissime lamentele di connazionali residenti all'estero ed in particolare dai membri della Confederazione dei Siciliani del Nord America, visto il suo grande coraggio a divulgare frasi discriminatorie contro i meridionali( i quali hanno contribuito alla crescita economica ed industriale del Nord e con il sacrificio della propria vita all'Unita` Nazionale), abbia pure il coraggio di chiedere scusa all'Italia, agli Italiani, le sue frasi se dette con credo non le fanno onore e sono vergognose, se non crede al suo ruolo per cui ha fatto giuramento, si dimetta.*

Vincenzo Arcobelli  
Presidente CSNA  
Confederazione dei Siciliani  
Nord America  
[www.csna2007.org](http://www.csna2007.org)





# Memorial Hospital Pembroke



*L'hôpital des Canadiens en Floride!*

**Benvenuti a tutti gli Italo-canadesi in vacanza in Florida!**

Dans le cadre de notre programme destiné aux Canadiens, le Memorial Hospital Pembroke est fier de vous présenter ses activités mensuelles. De novembre à avril, nous vous offrons la possibilité d'assister à des conférences médicales très intéressantes présentées en français, ainsi qu'à des séances d'informations sur les services de santé disponibles.

N'hésitez pas à nous téléphoner pour vous inscrire ou pour en savoir davantage sur les services que le Memorial Hospital Pembroke peut vous offrir.

***Vous méritez ce qu'il y a de mieux...  
on est là pour vous!***



**Cristina Falcone**  
Coordinatrice des  
Services aux Canadiens



**Memorial Hospital Pembroke**

7800 Sheridan Street, Pembroke Pines FL 33024  
(angle des rues Sheridan et University)  
[www.mhs.net](http://www.mhs.net) / [calfalcone@mhs.net](mailto:calfalcone@mhs.net) / Tél.: 954.962.9650  
**Services aux Canadiens: Tél: 954.967.2038**  
Sans frais: 1.866.204.0825 ext 2038

**Al Ristorante Verdi's festa e italianità**  
«L'AMBIENTE MEDITERRANEO»

**Verdi's**

**Italian restaurant  
of invernary  
5521 W. Oakland  
Park Blvd.  
Lauderhill,  
FL 33313**



Josephine e Nick Femia  
di Marina Di Gioiosa Jonica

Tel. (954) 731-3060 • Fax. (954) 731-0624



**Pour tous  
vos besoin  
en assurance**



Martin Rivard  
Président

Un appel suffit!  
Notre seul désir,  
bien vous servir

**HABITATION**

- Condo
- Maison de ville
- Unifamiliale
- Multiplex

**Services**

**financiers  
et placements**

**AUTOMOBILE**

- Touriste
- Commercial
- Moto

**ASSURANCE**

- Vie ou santé
- Affaire
- Responsabilité civile

5350 10th Ave. North, Suite one Lake Worth, FL 33463

**561.439.0990**

Consultez notre personnel francophone  
[rivaridm@nationwide.com](mailto:rivaridm@nationwide.com)

[www.rivardinsurance.com](http://www.rivardinsurance.com)

**DESJARDINS EN FLORIDE**



**Voici la nouvelle succursale de Desjardins Bank,  
maintenant ouverte à Lauderdale.**

Vous pouvez donc ouvrir votre compte dès maintenant.  
Prenez rendez-vous en téléphonant au (954) 578-7328 et vous serez servis au moment qui vous convient.

Vous trouverez à Lauderdale le même service personnalisé qui a fait notre renommée à Hallandale Beach et à Pompano Beach.

**HALLANDALE BEACH**  
1001 East Hallandale Beach Blvd.  
Hallandale Beach, FL 33009-4429  
Téléphone : (954) 454-1001  
Heures d'ouverture :  
lundi au mercredi : 9 h 30 à 16 h  
jeudi et vendredi : 9 h 30 à 18 h

**POMPANO BEACH**  
2741 East Atlantic Blvd.  
Pompano Beach, FL 33062  
Téléphone : (954) 785-7110  
Heures d'ouverture :  
lundi au jeudi : 9 h 30 à 16 h  
vendredi : 9 h 30 à 18 h

**LAUDERHILL**  
7329 West Oakland Park Blvd.  
Lauderhill, FL 33319  
Téléphone : (954) 578-7328  
Heures d'ouverture :  
lundi au mercredi : 9 h 30 à 16 h  
jeudi et vendredi : 9 h 30 à 18 h



[www.desjardinsbank.com](http://www.desjardinsbank.com)



Conjuguer avoirs et êtres

CONGRATULATIONS TO LA VO CE AND ITS  
EDITOR ARTURO TRIDICO ON THEIR 25TH ANNIVERSARY.



ENVOI DE PUBLICATION  
No D'ENREGISTREMENT 0551 7192 CONVENTION 40050633

## WARM WEATHER ISN'T THE ONLY THING YOU CAN COUNT ON IN THE U.S.

As a member of the RBC Financial Group<sup>\*</sup>, RBC Access USA<sup>™</sup> package which we understand the unique banking needs of Canadians. In fact, we offer a specialist in Canadian banking services in every location who can help you easily transition to banking in the U.S. We also offer better access to money markets, CDs and credit products along with our

is designed to link your accounts in Canada with those in the U.S. So visit the name you've come to trust at any of our 90 locations in Florida and have a warm winter. For details, call 1-800-Royal 5-3 or visit any of our local banking centers. Also online at [www.rbcbankusa.com](http://www.rbcbankusa.com).

### Just a few of our 90 banking centers in Florida.

**Cypress Creek**  
6355 N. Andrews Ave.  
Fort Lauderdale 33309  
954-958-1080

**Boca**  
1401 North Federal Hwy.  
Boca Raton 33432  
561-362-7950

**Boynton Beach**  
600 N. Congress Ave.  
Boynton Beach 33426  
561-752-5061

**Sunny Isles**  
18210 Collins Ave.  
Sunny Isles Beach 33160  
305-918-2880

**Miramar**  
14495 Miramar Pkwy.  
Miramar 33027  
954-322-5080

**Boca**  
One Boca Place  
2255 Glades Road, Suite 138W  
Boca Raton 33431  
561-443-5400

**Hollywood**  
1858 North Young Circle  
Hollywood 33020  
954-929-2590

**Waverly**  
100 N. Federal Hwy., Suite 104  
Fort Lauderdale 33301  
954-627-6670



RBC Bank<sup>™</sup>

Member of the RBC Financial Group



Member FDIC. ©RBC Bank (USA) 2008. \*Registered trademark of Royal Bank of Canada.  
™ Trademark of Royal Bank of Canada. Used under license. RBC Bank is a trade name used by RBC Bank (USA).